

ALLEGATO 1

REPUBBLICA ITALIANA

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

PROVINCIA DI TRENTO

Rep.

SCHEMA

**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN AFFITTO DELL'IMMOBILE DENOMINATO "CASA SANTEL"
IN P.ED. 164/1 C.C. ZAMBANA II DA DESTINARE A PUBBLICO ESERCIZIO RISTORANTE-BAR
ED ANNESSA ATTIVITA' DI AFFITTACAMERE.**

L'anno (.....), il giorno (.....) del mese di in Terre d'Adige presso la Residenza Municipale, P.zza SS. Filippo e Giacomo, 5 – Terre d'Adige (TN) avanti a me, Segretario del Comune di Terre d'Adige, dalla legge autorizzato ad assumere atti e contratti nell'interesse del Comune, sono personalmente comparsi i signori:

-, nato a (pr.) il, che interviene e sottoscrive il presente atto quale del Comune di Terre d'Adige, con sede in Terre d'Adige (TN) Via _____ n. ____ codice fiscale C.F. Partita Iva, presso la quale è domiciliato, in nome e nell'esclusivo interesse della suddetta Amministrazione Comunale in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale di data n. e determinazione di data n.
-, nato a (pr.) il e residente a (....) in, il quale interviene nell'atto nella sua qualità di della ditta/società con sede in, via codice fiscale Partita IVA, iscritta al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di al n.

comparenti della cui identità io Segretario sono personalmente certo, i quali, con il mio consenso, dichiarano di rinunciare alla presenza dei testimoni e stipulano quanto segue.

Premesso che:

1. Il Comune di Terre d'Adige è proprietario dell'immobile denominato "Casa Santel" sito in loc. Santel nei pressi di Fai della Paganella costituito dalla p.ed. 164/1 C.C. Zambana II di mq. 2134 con ampio piazzale ed aree scoperte a verde come da allegata visura catastale (**Allegato 1**). Fanno parte dell'immobile tutti i beni le attrezzature di cui all'inventario allegato al presente contratto (**Allegato 2**).
2. L'immobile è potenzialmente collegato alla vicina zona sciabile di Fai della Paganella, come da progettazione a firma del dott. Oscar Fox – novembre 2018, tramite un tracciato escursionistico di ca m. 369 che si sviluppa inizialmente sul comune catastale di Zambana II (p.f. 2547/1) e che termina sul comune catastale di Fai della Paganella (p.f. 2550/1) dove è ubicata la pista da sci "La Rocca".
3. L'immobile è raggiungibile attraverso una strada forestale di proprietà quasi interamente del Comune di Fai della Paganella e per il tratto finale del Comune di Terre d'Adige, denominata "Alle Colonie" di circa un chilometro, che devia dalla provinciale n. 64 di collegamento tra Fai della Paganella ed Andalo. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, l'affittuario si obbliga a concordare con i Comuni di Terre d'Adige e di Fai della Paganella il relativo transito oltre che lo sgombero neve della stessa.
4. L'immobile "Casa Santel" è così costituito:

L'immobile, in termini geometrici, ha forma rettangolare, è disposto su due livelli più una pertinenza ad uso rimessa ed una, sul lato opposto, ad uso caldaia, con un ampio piazzale ed aree scoperte ad uso giardino. Il prospetto catastale Allegato 1 illustra i dettagli dimensionali. Più nel dettaglio:

- n° 7 stanze collettive da nr. 6 letti, complete di servizi igienici, per un complessivo di n° 42 posti letto complete di arredamento (compresi materassi e piumini).
- alloggio a disposizione del gestore, composto da stanza letto, cucina e servizi;
- Spazi ricettivi quali reception, sala pranzo, bar, sala computer, sala polifunzionale (140.00 mq per circa 100 posti);
- cucina completa di tutte le attrezzature, locale accessorio (celle frigo, dispensa, ecc.);
- tettoia aperta avente superficie calpestabile di circa mq. 75.00 a disposizione del gestore.
- vani tecnici comprendenti i locali magazzino, locale da adibire a lavanderia, centrale termica con deposito cippato, la costruzione che accoglie la vasca dell'acquedotto;
- spazi esterni: la struttura è dotata di un parco a verde ed un ampio parcheggio esterno.
- dotazioni e impiantistica: la struttura è dotata di impianto termosanitario a biomassa (paletts e legna) con integrazione a pannelli solari, impianto elettrico completo di corpi illuminanti, mobilio di sale, stanze, attrezzatura cucina e bar (sono escluse le vettovaglie quali piatti bicchieri, ecc che dovranno essere forniti dal gestore).

5. con deliberazione della Giunta Comunale n. di data, è stato approvato l'avviso di indizione dell'asta pubblica per procedere alla concessione in affitto del suddetto immobile di proprietà comunale a sensi dell'articolo 19 L.P. 19.07.1990, n. 23 e s.m. e relativo regolamento di attuazione, con il criterio di aggiudicazione al soggetto che presenta l'offerta più alta in aumento sul canone a base d'asta stabilito come segue: Euro € 12.000,00 (Euro dodicimila/00) al netto di IVA per il primo anno, € 15.000,00 (Euro quindicimila/00) al netto di IVA per il secondo anno, € 20.000,00 (Euro ventimila/00) al netto di IVA dal 3° anno in poi.
6. l'avviso di indizione dell'asta pubblica di data protocollo n. è stato pubblicato all'Albo telematico dal 2022 al 2022, e per estratto sul quotidiano "....." del giorno 2022 e sul sito internet del Comune di Terre d'Adige;

7. in esito all'espletamento dell'asta pubblica tenutasi il giorno 2022 è stata dichiarata aggiudicataria la ditta con sede, con la percentuale offerta del% in aumento sull'importo a base d'asta, più IVA ai sensi di legge e quindi per il canone di aggiudicazione netto di Euro (Euro) + IVA ai sensi di legge;
8. il presente contratto viene assunto sulla base di quanto espressamente stabilito dall'avviso di asta pubblica nonché dallo schema di contratto e relativi allegati, ai quali si dovrà fare riferimento in quanto atti integrativi del presente accordo.

ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto, le parti stipulano quanto segue:

CONTRATTO DI CONCESSIONE IN AFFITTO D'IMMOBILE

Il Comune di Terre d'Adige, come sopra rappresentato, concede in affitto l'immobile denominato "Casa Santel" di proprietà comunale situato in P.ED. 164/1 c.c. Zambana II, con andito esterno come da allegata planimetria (Allegato n. 1) completo di arredi e attrezzatura come da allegato inventario (Allegato 2), alla ditta, di seguito denominata "*affittuaria*", risultata aggiudicataria nell'asta pubblica tenutasi in data indetta con avviso di data protocollo n., per la quale interviene ed accetta il sopra costituito legale rappresentante, ai seguenti patti e condizioni:

Art. 1 - Durata e esercizio attività

La durata del contratto di affitto è fissata in quattro annualità, decorrenti dalla data di consegna con scadenza irrevocabilmente e senza necessità di disdetta al _____. È riservata all'Amministrazione Comunale la facoltà di rinnovo, a sua esclusiva discrezione, con proprio formale provvedimento e stipula di apposito atto aggiuntivo, per un periodo massimo di ulteriori quattro anni rispetto alla suddetta scadenza, e quindi fino al _____. In tale caso ne verrà data

comunicazione all'affittuaria con almeno sei mesi di anticipo rispetto alla scadenza originariamente fissata, il quale potrà aderire o meno al rinnovo nel termine di trenta giorni dalla comunicazione.

S'intende fin d'ora che alla scadenza del _____ (o in caso di rinnovo alla successiva scadenza) l'immobile dovrà essere restituito nella disponibilità del Comune di Terre d'Adige, senza necessità di disdetta o di formalità alcuna, escludendosi espressamente la possibilità di rinnovo del contratto alla scadenza di cui sopra, né il riconoscimento di diritto di prelazione. Le parti dichiarano e convengono che il presente contratto non costituisce né intende costituire rapporto di lavoro subordinato né tanto meno locazione immobiliare e per lo stesso non potrà essere invocato dall'affittuaria il rinnovo previsto dalla vigente legislazione in materia di locazioni di immobili urbani.

Art. 2 – Beni affittati

Oggetto del presente contratto di affitto è l'intero immobile in p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, come descritto nelle premesse del presente contratto, dotato dei beni e delle attrezzature di cui **all'inventario Allegato 2** riconosciuti dall'affittuaria idonei allo scopo, come ben noto alle parti, secondo la consistenza che sarà sottoscritta all'atto della consegna del bene comprendente tutti i beni mobili, arredi, impianti ed attrezzature.

L'affittuaria dichiara fin da ora di conoscerne la consistenza, rinunciando ad opporre ogni eccezione al riguardo.

L'immobile è dotato dell'attestato di prestazione energetica di cui alla Legge 03.08.2013, n. 90 di conversione con modifiche del decreto Legge 63/2013, redatta dal dott. ing. _____ di data _____ che, dispensato dal darne lettura dalle parti, si allega al presente contratto **Allegato 3 "attestato prestazione energetica"**. L'Ufficiale rogante informa la ditta affittuaria che ai sensi del quinto comma articolo 6 della Legge 03.08.2013, n. 90 la validità temporale decennale dell'attestato di prestazione energetica è subordinato al mancato compimento di opere che modificano il rendimento

energetico dell'unità immobiliare ed al rispetto delle prescrizioni per le operazioni di controllo di efficienza energetica dei sistemi tecnici dell'edificio.

Art. 3 - Recesso

L'affittuaria ha facoltà di recedere dal contratto al termine di ogni annualità, con comunicazione all'Amministrazione comunale, da inviarsi a mezzo raccomandata A.R. o PEC non oltre il 30 settembre di ogni anno con decorrenza dal primo di gennaio dell'anno successivo.

E' prevista facoltà di recesso da parte del Comune, in qualsiasi momento nel caso di pubblico interesse sopravvenuto e nel caso di inadempienza alle norme contrattuali da parte dell'affittuario.

Art. 4 - Canone

Il canone per l'affitto dell'immobile viene stabilito su base annua in Euro (Euro) più IVA. Per il primo anno e per il secondo anno il canone per l'affitto dell'immobile viene stabilito rispettivamente in Euro.....ed Euro.....

Per la sola stagione 2022 il canone sarà calcolato dal 01 novembre 2022 ed il relativo pagamento andrà effettuato in un'unica soluzione entro il 30 novembre 2022.

Il canone sarà automaticamente – senza necessità di richiesta scritta - aggiornato in misura pari al 100% della variazione dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati rispetto all'annualità precedente e per gli anni successivi rispetto alla variazione dell'anno precedente, con decorrenza dal quarto anno di affitto e con arrotondamento ai 10,00 Euro superiori.

Il canone si intende al netto di IVA all'aliquota vigente all'atto dei singoli pagamenti, e va corrisposto, a partire dal 01.01.2023, in due rate di eguale importo, con scadenza rispettivamente al 31 maggio ed al 30 novembre di ogni anno di affitto dell'immobile.

Il pagamento del canone di affitto non potrà essere sospeso né ritardato da pretese od eccezioni dell'affittuaria di qualunque natura o specie. Il mancato pagamento del canone annuo (entrambe le rate)

costituisce l'affittuaria in mora e costituisce causa di risoluzione di diritto del contratto per grave inadempimento ex art. 1456.

Art. 5 - Cauzioni e subaffitto

A titolo di cauzione definitiva l'affittuaria produce a favore dell'Amministrazione comunale la polizza fidejussoria/ o fiudeiussione bancaria della - agenzia di n.
dd. con firma autenticata in data dal notaio in o con allegata separata dichiarazione resa ai sensi D.P.R. 445/2000 che il sottoscrittore è munito dei poteri di impegnare validamente l'Istituto Bancario o la Compagnia di assicurazione fideiubenti per l'importo di **Euro 15.000,00.-** (Euro quindicimila/00) e con scadenza fino a svincolo espresso da parte dell'Ente garantito dopo la riconsegna dell'immobile, ad affittanza scaduta, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto compreso, dell'eventuale risarcimento di danni, mancato pagamento del canone, nonché del rimborso delle somme che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere per fatto dell'affittuaria a causa di inadempimento, cattiva esecuzione del servizio o risoluzione del contratto di cui al successivo art. 9. Resta salvo per l'Amministrazione, l'espletamento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente.

Nel caso di escussione totale o parziale della cauzione è onere dell'affittuario reintegrarla nell'importo originariamente stabilito e nel termine di giorni 30 dall'escussione. Il mancato reintegro nei termini costituisce grave inadempimento contrattuale e causa di risoluzione del contratto.

La cauzione verrà restituita senza interessi, da parte dell'Amministrazione comunale alla riconsegna dell'immobile, ad affittanza scaduta, ivi compresa l'avvenuta comunicazione della cessazione dell'attività al competente ufficio e degli atti amministrativi riguardanti l'attività di pubblico esercizio ad ogni effetto di legge, e previa verifica dello stato di conservazione ed efficienza dell'immobile affittato nel suo complesso di beni compreso il ripristino in base al normale deperimento d'uso dei beni mobili, arredi ed attrezzature occorso al periodo di affittanza.

L'affittuaria dovrà gestire personalmente l'immobile, esclusivamente per gli scopi citati in premessa, con divieto assoluto di modificarne la destinazione data dall'Amministrazione comunale, di mutamento dell'attività, di subaffitto, di cessione a terzi anche parziale ed anche a titolo gratuito o comunque di concederne a terzi l'uso o il godimento, pena la risoluzione "ipso iure" del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. e fatto salvo l'eventuale risarcimento danni.

È ammesso l'affidamento a terzi di attività secondarie quali ad esempio: taglio erba/alberi, sgombero neve, manutenzioni varie.

Art. 6 - Gestione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della L.P. 14.7.2000, n. 9 l'affittuaria si obbliga ad assicurare l'apertura dell'esercizio al pubblico per non meno di nove mesi all'anno, anche non continuativi, fatta salva diversa autorizzazione da parte del Comune.

Il rispetto del periodo di apertura costituisce condizione essenziale per l'esecuzione del presente contratto.

Nei periodi residui dell'anno, anche in caso di chiusura dell'esercizio pubblico, l'affittuaria avrà comunque l'onere della custodia del complesso affittato provvedendo a tutte le cautele e accorgimenti del caso per garantire la conservazione del bene comunale (es. chiusura e scarico degli impianti).

In conformità al disposto degli articoli 2561 e 2562 C.C. l'affittuaria è tenuta ad esercitare l'azienda sotto l'insegna "Casa Santel".

È fatta salva la facoltà di chiusura dell'esercizio in presenza di condizioni meteorologiche particolarmente avverse.

L'affittuaria assume a proprio esclusivo carico tutte le spese inerenti e conseguenti la gestione dell'immobile.

I contratti di somministrazione di energia elettrica, acqua depurazione e fognatura, utenza telefonica e tariffa rifiuti, telefono, linea internet, dovranno essere intestati all'affittuaria, la quale ha l'onere a suo

carico di provvedere a sue spese alle volture iniziali e finali dei contratti presso le aziende di erogazione.

Il Comune è esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità derivante dall'attività oggetto del presente contratto. L'affittuaria esonera espressamente il Comune da ogni responsabilità per danni diretti ed indiretti che potessero derivarle da fatto doloso e colposo dei dipendenti o di terze persone.

Ogni e qualunque debito e credito ancora in essere al termine dell'affittanza rimarrà a carico dell'affittuario.

L'affittuaria è costituita custode dell'azienda (per tutto il periodo contrattuale, anche nei periodi di chiusura dell'esercizio) e la dovrà mantenere con la diligenza del buon padre di famiglia, dovrà garantire un servizio al pubblico accurato, nel rispetto delle regole dell'arte applicabile all'attività in oggetto, sia nella somministrazione di pasti e bevande, sia nell'attività di affittacamere, attività che dovranno essere effettuate da personale formato professionalmente.

L'affittuaria dovrà esercitare l'attività nel rispetto e scrupolosa osservanza della norme igienico – sanitarie, di pubblica sicurezza, di tutte le normative ed i regolamenti vigenti (quali I.N.P.S., I.N.A.I.L., S.I.A.E., T.U.L.P.S., HACCP, ecc.), e di ogni altra norma in materia di conduzione di pubblici esercizi, avendo l'onere di munirsi di eventuali autorizzazioni supplementari, ove richieste.

Le parti convengono sin d'ora che il mancato assolvimento da parte dell'affittuaria degli oneri previdenziali ed assicurativi, così come il mancato rispetto delle norme in materia di igiene e sicurezza comporterà la risoluzione "*ipso iure*" del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

L'affittuaria dichiara fin d'ora di essere in possesso di tutti requisiti previsti dalla legge per assumere la gestione dell'immobile oggetto del presente contratto, manlevando il Comune da ogni e qualsivoglia responsabilità civile, penale e fiscale, per tutte le attività che essa affittuaria porrà in essere in esecuzione del presente contratto.

Art. 7 – Polizze assicurative

L'affittuaria si impegna a stipulare, con primaria Compagnia assicuratrice, polizza assicurativa R.C. nonché assicurazione incendio e danno, vincolata a favore della locatrice. L'affittuaria è tenuta ad assicurare il "rischio locativo" relativo ai danni attinenti l'attività esercitata nell'immobile, in particolare i danni:

a) derivanti da incendio ed esplosione per dolo e/o colpa grave, danni da acqua condotta, da ricerca e ripristino del danno provocato dall'acqua condotta, da rottura di cristalli e lastre di vetro ecc., con polizza primo rischio assoluto per un valore pari ad **Euro 600.000,00.-** (Euro seicentomila);

b) all'arredamento, agli impianti e alle attrezzature contro i danni dovute alle cause di cui alla lettera a) o a qualsiasi altra causa, con polizza primo rischio assoluto per un valore di **Euro 150.000,00.-** (Euro centocinquantamila);

c) inerenti la Responsabilità civile contro terzi per un massimale pari ad **Euro 5.000.000,00.-** (Euro cinquemilioni/00) per l'espletamento dell'attività svolta, per ogni sinistro e per ogni persona danneggiata, con l'inclusione dei danni provocati da dipendenti, clienti, fornitori o comunque da qualunque persona o cosa coinvolta nello svolgimento dell'attività di conduzione dell'immobile, con totale esonero dell'Amministrazione concedente da ogni responsabilità civile verso terzi, e considerando l'Amministrazione stessa come terza;

d) ricorso terzi da incendio per un massimale pari ad **Euro 1.000.000,00.-** (Euro unmilione/00)

Copia delle predette polizze dovranno essere consegnate all'Amministrazione concedente, così come gli attestati di pagamento del premio annuale, pena la risoluzione contrattuale per grave inadempimento ex art. 1456 c.c..

Art. 8 – Gestione dell'immobile e Oneri imposti

1) L'affittuaria si impegna a gestire con il dovuto impegno e con la diligenza del buon padre di famiglia l'immobile predetto nonché a mantenerne l'efficienza e l'integrità di esercizio. Deve provvedere

a propria cura e spese e senza rimborso da parte dell'Amministrazione affittante, a gestire le seguenti attività:

- a) L'affittuaria si impegna a qualificare la ristorazione con la preparazione prevalentemente, sia nel periodo estivo che invernale, di pietanze tradizionali della cucina trentina garantendo almeno una proposta giornaliera di menù trentino (primo piatto, secondo e dessert); l'affittuario s'impegna alla realizzazione, nella stagione di raccolta, di pietanze a base di asparago bianco di Zambana o di eventi legati a tale coltivazione tipica di Zambana.
- b) L'affittuaria s'impegna altresì a garantire almeno n. 5 giorni all'anno il pernottamento e l'esercizio di ristorazione-bar alle Associazioni locali del Comune di Terre d'Adige con una riduzione del 50% sul listino prezzi, oltre a n. 3 giornate all'anno di accesso gratuito alla struttura nel periodo "fuori stagione", per manifestazioni organizzate dalle Associazioni locali e/o dall'Amministrazione del Comune di Terre d'Adige.
- c) L'affittuario s'impegna a valorizzare gli aspetti turistici e naturali della zona e alla promozione del resto del territorio del Comune di Terre d'Adige. A titolo esemplificativo e non esaustivo dovranno essere messi a disposizione: menù plurilingue, mappe dei percorsi sportivi e culturali, indicazioni sulle attrattive turistiche, ambientali e culturali, in collaborazione con i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio e operanti nel settore.
- d) L'affittuaria si impegna a non esporre cartelli pubblicitari, od altre forme di pubblicità, né all'interno né all'esterno dei locali, salvo diversa specifica autorizzazione da parte del Comune di Terre d'Adige;
- e) L'affittuaria si impegna a svolgere manifestazioni o intrattenimenti previa autorizzazione del Comune di Terre d'Adige secondo la normativa vigente.
- f) L'affittuaria si impegna, in caso di temporaneo utilizzo dell'area di proprietà comunale, circostante all'area data in affitto, al rispetto della natura, dell'uso pubblico, con divieto assoluto

di installazione di strutture fisse.

- g) L'affittuaria si impegna a rispettare e a far rispettare le normative esistenti sullo smaltimento dei rifiuti, ciò sia nei servizi Bar e Ristorazione, sia nella gestione dell'affittacamere che nelle aree oggetto del contratto; si farà promotore di sensibilizzazione dei clienti per il rispetto dell'ambiente montano;
- h) L'affittuaria si obbliga a non apportare modifiche neppure parziali alla destinazione dell'immobile che è, e dovrà rimanere, quella di Bar – Ristorante con annessa attività di affittacamere;
- i) L'affittuaria si fa altresì carico degli oneri connessi alla gestione imprenditoriale dell'attività di noleggio di ciaspole/sci/biciclette o altre attrezzature da montagna, acquisendo, con oneri a proprio carico, dalle competenti Autorità amministrative provinciali/comunali, i necessari permessi, autorizzazioni, nulla osta e atti di assenso comunque denominati; ogni accesso a "Casa Santel" dovrà comunque rimanere libero e gratuito.
- j) L'affittuaria dovrà altresì organizzare una postazione di primo soccorso sanitario all'interno della struttura, disponendo e favorendo i necessari collegamenti con le strutture sanitarie di zona;
- k) L'affittuaria esonera, infine, espressamente il Comune dai danni derivanti a persone e cose dall'esercizio dell'attività sportiva di sci, mountain bike etc., anche mediante la possibile stipulazione di idonea polizza assicurativa.

2) **Eventuali lavori:**

- a) L'affittuaria si impegna, su richiesta del Comune, a consentire l'esecuzione dei lavori che si rendessero necessari per il rispetto di disposizioni normative relative alla messa a norma dell'edificio e dei suoi impianti, senza pretendere indennizzi o rimborsi comunque denominati per i disagi conseguenti;
- b) La medesima affittuaria si impegna a consentire i lavori di miglioria eventualmente decisi dal

Comune, senza anche in questo caso poter pretendere indennizzo o risarcimento alcuno.

3) **Oneri particolari a carico dell'affittuaria:**

a) **MANUTENZIONI:** Le operazioni di manutenzione ordinaria della struttura interna ed esterna e delle parti di pertinenza come da planimetria e inventario allegati alla presente contratto sono definite nella **Tabella di ripartizione tra affittuario e proprietario delle spese di gestione e manutenzione (Allegato 4)**. In particolare è obbligo dell'affittuaria tenere un apposito registro ove riportare gli interventi manutentivi svolti (es. pulizia grondaie, sgombero neve nelle aree di transito e parcheggio, manutenzione caldaia, riparazioni varie....) con la relativa documentazione a comprova (es. ricevute dello spazzacamino autorizzato che certifichino la corretta manutenzione delle canne fumarie, certificato del tecnico manutentore abilitato che attesti la corretta revisione e manutenzione della caldaia etc.). La documentazione degli interventi sopradescritti dovranno essere trasmessi in copia al Comune nei tempi il più contenuti possibili e comunque entro il 31 dicembre di ogni anno contrattuale.

b) **SFALCIO ERBA, SGOMBERO NEVE:**

L'affittuaria dovrà provvedere alla completa manutenzione, pulizia e sgombero neve dell'area a verde indicata nella planimetria Allegato 1 al presente atto, innanzi la struttura fin oltre il dosso, nelle aree posteriori e fronte ai parcheggi. All'interno della stessa area non è consentito il pascolo di animali; all'occorrenza è onere dell'affittuario di procedere alla rimozione delle deiezioni e ripristinare eventuali danneggiamenti L'affittuaria deve provvedere al taglio periodico dell'erba almeno una volta all'anno ed al monitoraggio dell'avanzare del bosco, il cui taglio sarà di competenza dei Comuni con il supporto degli organi forestali preposti, in un'ottica di sostenibilità dell'impianto fotovoltaico a pieno regime. È pure a carico dell'affittuaria la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dell'erba e delle ramaglie presenti sull'area. L'affittuaria è obbligata allo sgombero neve della strada forestale "Alle colonie" d'accesso alla struttura, previo formale accordo con il

Comune di Terre d'Adige e Fai della Paganella come indicato nelle "premesse" del presente contratto.

- c) **RACCOLTA RIFIUTI:** l'affittuaria dovrà provvedere giornalmente alla raccolta dei rifiuti abbandonati all'interno dell'area, anche di piccole dimensioni (*carta, vetro, lattine, plastica, mozziconi di sigarette e altro*) Particolare attenzione dovrà essere fatta alla raccolta differenziata. Resta inteso che il costo dello smaltimento di tutti i rifiuti prodotti nell'esercizio dell'attività commerciale è a carico dell'affittuaria. E' preferibile l'utilizzazione di stoviglie e bicchieri lavabili.
- d) **ARREDI E ATTREZZATURE DEL PUBBLICO ESERCIZIO:** l'affittuaria dovrà provvedere a propria cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle dotazioni di arredi ed attrezzature ed impianti facenti parte dell'immobile affittato, ad eccezione della manutenzione straordinaria dell'immobile che resta a carico del Comune locatore, con l'esclusione di opere di modifica o trasformazione per esigenze dell'affittuaria e richieste per rendere la cosa stessa idonea all'uso convenuto anche se imposte da disposizioni di legge sopravvenute alla consegna.

L'affittuaria è autorizzata ad eseguire all'interno dei locali a propria cura e spese, previa acquisizione del nulla osta del Comune di Terre d'Adige, le opere di finitura ed adattamento che riterrà utili e necessarie, onde assicurare il corretto svolgimento dell'attività all'interno dei locali, senza che ciò possa costituire titolo per la richiesta di eventuali indennizzi o risarcimenti di sorta.

4) Altri oneri:

- a) L'affittuaria si obbliga a rispettare puntualmente tutte le norme di sicurezza sul posto di lavoro e di igiene alimentare (HACCP);
- b) l'affittuaria si impegna a rispettare il C.C.N.L. della categoria di appartenenza, gli eventuali accordi collettivi territoriali di categoria e aziendali, nonché gli adempimenti verso gli enti bilaterali, ove esistenti, nei confronti di eventuali lavoratori dipendenti nonché dei soci lavoratori delle cooperative, ferma restando l'applicazione delle specifiche norme sulla cooperazione

(socio lavoratore);

- c) l'affittuaria ha l'obbligo di applicare le normative vigenti in materia di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nonché di tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori, con particolare riguardo al D.Lgs. 09.04.2008, n. 81. L'affittuaria deve dotare il personale di indumenti e mezzi di protezione atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai lavori svolti e deve adottare tutti i procedimenti e le cautele atte a garantire l'incolumità sia delle persone addette che dei terzi;
- d) L'affittuaria ha il divieto assoluto di installare a qualsiasi titolo apparecchi di intrattenimento con vincita in denaro o similari nonché qualsiasi apparecchio o attività rientrante tra i giochi d'azzardo di cui ai commi 5-6 art. 110 del T.U.L.P.S.

L'Amministrazione comunale si riserva di ispezionare o far ispezionare da terzi i locali concessi in affitto nonché verificare il rispetto dei suesposti oneri, previo preavviso di 24 ore; in caso di accertato inadempimento, previa contestazione in contraddittorio, provvederà d'ufficio agli adempimenti necessari mediante proprio personale, addebitando gli oneri all'affittuaria.

Art. 9 - Inscindibilità delle clausole contrattuali, riepilogo delle principali cause di risoluzione e condizione risolutiva espressa

Il contratto dovrà intendersi unico ed inscindibile e contraria alla libera volontà delle Parti dovrà intendersi ogni interpretazione mirante al frazionamento delle prestazioni ed obbligazioni reciprocamente assunte, intendendosi queste tutte essenziali ed unitamente determinanti per il buon fine dello stesso contratto. Il mancato adempimento o l'adempimento anche parziale di una sola clausola da parte del conduttore darà facoltà al locatore di risolvere di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., il medesimo contratto, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento dei danni.

Il presente contratto s'intenderà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., a titolo esemplificativo e non esaustivo, anche nel caso in cui si verifichi anche una sola delle seguenti inadempienze:

- violazione da parte dell'affittuaria delle norme di Pubblica Sicurezza e in materia sanitaria;
- omesso pagamento di due rate anche non consecutive di affitto; ritardo nel loro pagamento superiore ai 15 (quindici) giorni;
- il mancato rilascio, rinnovo o integrazione della fideiussione prevista dall'articolo 5;
- sublocazione abusiva o cessione del contratto;
- mutamento di destinazione dell'uso dei locali;
- la ripetuta contestazione da parte dell'Amministrazione comunale del mancato rispetto di quanto previsto ai precedenti articoli 06 Gestione ed 08 Gestione dell'immobile e oneri imposti;
- chiusura dell'esercizio per più di tre mesi all'anno, salva la facoltà di chiusura per condizioni meteo particolarmente avverse;
- l'installazione di apparecchi di intrattenimento con vincita in denaro o similari nonché qualsiasi apparecchio o attività rientrante tra i giochi d'azzardo.

In esito alla dichiarazione di risoluzione del contratto, il Comune potrà esigere la restituzione immediata dell'immobile, oltre al risarcimento degli eventuali danni conseguenti all'inadempimento.

In tale caso l'immobile dovrà essere riconsegnato libero e sgombro da persone e cose, nello stato in cui si trovava al momento della consegna iniziale.

Tale risoluzione si verificherà di diritto quando l'Amministrazione comunale avrà comunicato all'affittuaria, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata di volersi avvalere della stessa.

Art. 10 – Penali

Il Comune può applicare all'affittuaria le seguenti sanzioni in caso di accertamento, anche su segnalazione dell'utenza, dei seguenti inadempimenti.

1. Con riferimento agli oneri di gestione dell'art. 8 del presente contratto, sarà sanzionato con l'applicazione di una penalità di Euro 100,00 (cento/00) per ogni episodio contestato;

2. L'utilizzo dell'immobile in affitto per lo svolgimento di attività diverse da quelle previste sarà sanzionato con una penalità di Euro 500,00 (euro cinquecento/00) per ogni episodio contestato;

Art. 11 - Ammortamenti - riconsegna

L'affittuaria s'impegna a gestire l'immobile in modo da conservare l'iniziale efficienza gestionale dello stesso, degli impianti, degli arredi ed attrezzature, eseguendo tutte le necessarie manutenzioni e riparazioni di carattere sia ordinario che straordinario in modo da garantire che l'immobile continui ad essere un complesso funzionante.

L'affittuaria provvederà al ripristino e al rinnovamento di tutti i beni mobili ed attrezzature facenti parte dell'immobile, anche in base al deperimento d'uso occorso nel periodo di affittanza.

L'affittuaria alla scadenza del contratto ha l'obbligo di restituire al Comune i beni che componevano l'immobile al momento della stipulazione del contratto e che ancora ne fanno parte al termine dello stesso, nelle stesse condizioni di efficienza e stato iniziali, nonché tutti i beni annessi dall'affittuaria in attuazione al dovere di gestire e conservare l'efficienza e l'organizzazione degli impianti, comprese gli elementi e cespiti eventualmente integrati e sostituiti.

Eventuali differenze tra le consistenze del predetto inventario all'inizio ed al termine dell'affittanza, verranno regolate in denaro. Per gli eventuali beni mancanti oppure non più usufruibili, o comunque danneggiati, il valore residuo che l'affittuaria dovrà corrispondere all'affittante è pari al costo di sostituzione determinato con riferimento all'anno di inizio dell'affittanza dedotto dell'ammortamento maturato nello stesso periodo. Nel caso l'affittuaria proceda nel corso del contratto e previa comunicazione all'Amministrazione Comunale, alla sostituzione/rinnovamento di beni in dotazione che non risultino più usufruibili, i beni sostitutivi al termine dell'affittanza potranno essere integrati nelle dotazioni aziendali previo pagamento all'affittuaria del loro valore residuo, pari al costo storico non ancora ammortizzato.

Inoltre i locali dovranno essere riconsegnati tinteggiati ed effettuata la pulizia straordinaria.

Le parti convengono fin d'ora che, verificatasi la risoluzione di cui all'art. 9 o scaduto il termine di durata del contratto, l'Amministrazione comunale potrà immettersi nel possesso dell'immobile affittato senza alcuna necessità di diffida o richiesta, costituendo la sottoscrizione del contratto autorizzazione convenzionale in tal senso. Tale immissione potrà avvenire decorsi otto giorni dalla data di spedizione della dichiarazione di decadenza e/o dalla scadenza del termine della durata del contratto.

Art. 12 - Addizioni e migliorie

L'affittuaria, previo consenso scritto della Amministrazione comunale, potrà eseguire eventuali addizioni e/o migliorie che riterrà utili o necessarie per il buon proseguimento dell'attività. Tali opere peraltro non potranno essere tolte al termine del contratto, ne sarà dovuta alcuna indennità o compenso e ciò in deroga a quanto disposto dagli articoli 1592 e 1593 del Codice Civile. Nel caso di incremento delle dotazioni e cespiti con nuovi mobili, arredi ed attrezzature apportati dall'affittuaria e previa comunicazione al Comune, è riservato a quest'ultimo di valutare, esclusivamente a propria discrezione e senza che ciò comporti obbligo alcuno, la convenienza al loro acquisto ad un valore residuo da determinarsi di norma secondo il criterio del costo storico del bene decurtato degli ammortamenti maturati.

Il Comune può in qualsiasi momento, senza che ciò costituisca un obbligo, apportare miglioramenti alle dotazioni aziendali quali mobili, macchinari, attrezzature ed impianti. Detti miglioramenti devono essere consegnati all'affittuaria con sottoscrizione di verbale di consegna che ad ogni effetto integra il presente atto.

Resta riservata al Comune la facoltà di eseguire in ogni momento gli interventi straordinari urgenti ed inderogabili che si rendessero necessari.

Art. 13 - Avviamento

Le parti riconoscono espressamente che il presente contratto di affitto di immobile non rientra nelle norme del Diritto Civile e Speciale relativo alle locazioni immobiliari e riconoscono pertanto, ogni

eccezione e riserva sin d'ora rimossa, che nulla sarà dovuto ad alcun titolo all'affittuaria all'atto del rilascio del complesso immobiliare.

Art. 14 - Autorizzazioni

L'affittuario è obbligato a presentare prima dell'inizio dell'attività, pena la decadenza del contratto, tramite il portale SUAP, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA prevista dalla L.P. 9/2000) per l'esercizio di somministrazione al pubblico di pasti tradizionali e bevande e segnalazione certificata di inizio attività (SCIA prevista dalla L.P. 2/2002), per l'attività di affittacamere, nonché la relativa comunicazione igienico-sanitaria alla competente Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari per tutta la durata del contratto di affitto. L'affittuaria s'impegna, alla scadenza del contratto di affitto, all'intestazione di detta autorizzazione alla locatrice, obbligandosi in ogni caso ed ove ne fosse richiesta, alla firma di tutti gli atti che si rendessero necessari per tale scopo. Le Parti convengono che la validità del contratto di affitto dell'immobile è condizionato all'effettiva intestazione delle licenze ed autorizzazioni amministrative in capo all'affittuaria.

L'affittuaria dichiara di essere a conoscenza della vigente normativa sul commercio e assumerà a proprio esclusivo carico ogni incombenza inerente e conseguente lo svolgimento dell'attività commerciale a proprio nome per la durata del contratto.

Art. 15 - Clausola compromissoria

Qualsiasi controversia che potesse insorgere nell'interpretazione od esecuzione del presente contratto, il Foro competente sarà quello di Trento.

Art. 16 - Tasse

Essendo il canone soggetto all'imposta sul valore aggiunto si chiede la registrazione a tassa fissa ai sensi del punto b dell'art. 1 parte II della tariffa allegata al testo unico D.P.R 26 aprile 1986 n. 131.

Art. 17 - Spese

Qualunque aggiunta o modifica dei patti dovrà risultare da atto scritto ed in nessun caso varrà la prova testimoniale. Le spese di rogito del contratto, bollo, registrazione, IVA sono a carico dell'affittuaria.

Art. 18 - Approvazione specifica

Si approvano espressamente a sensi articolo 1341 e 1342 Codice Civile le clausole e condizioni contenute agli articoli: articolo 1 - *Durata e esercizio attività*; articolo 3 - *Recesso*; articolo 4 – *Canone*; articolo 8 – *Gestione dell'immobile e oneri imposti*; articolo; 9 – *Inscindibilità delle clausole contrattuali, riepilogo delle principali cause di risoluzione e condizione risolutiva espressa*; articolo 10 – *Penali*; articolo 12 - *Addizioni e migliorie*; articolo 13 - *Avviamento*.

E richiesto io Segretario Generale, ho ricevuto quest'atto, da me pubblicato mediante lettura fattane alle parti che, a mia richiesta, lo hanno dichiarato conforme alla loro volontà e con me lo sottoscrivono unitamente all'**allegato 1 (planimetria e visura catastale)**, **allegato 2 (inventario)**, **allegato 3 (attestato prestazione energetica)** e **allegato 4 (Tabella di ripartizione tra affittuario proprietario delle spese di gestione e manutenzione)**.

Quest'atto, scritto da persona di mia fiducia, sotto la mia direzione e sorveglianza con mezzo meccanico e con nastro indelebile, su n. pagine, di cui interamente scritte n. pagine e n. linee della presente, viene firmato come segue.

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

(.....)

L'AFFITTUARIA

(.....)

IL SEGRETARIO COMUNALE

(.....)



TRENTINO

ALLEGATO 1

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Stampa effettuata per motivi d'ufficio, non sono consentiti
altri usi

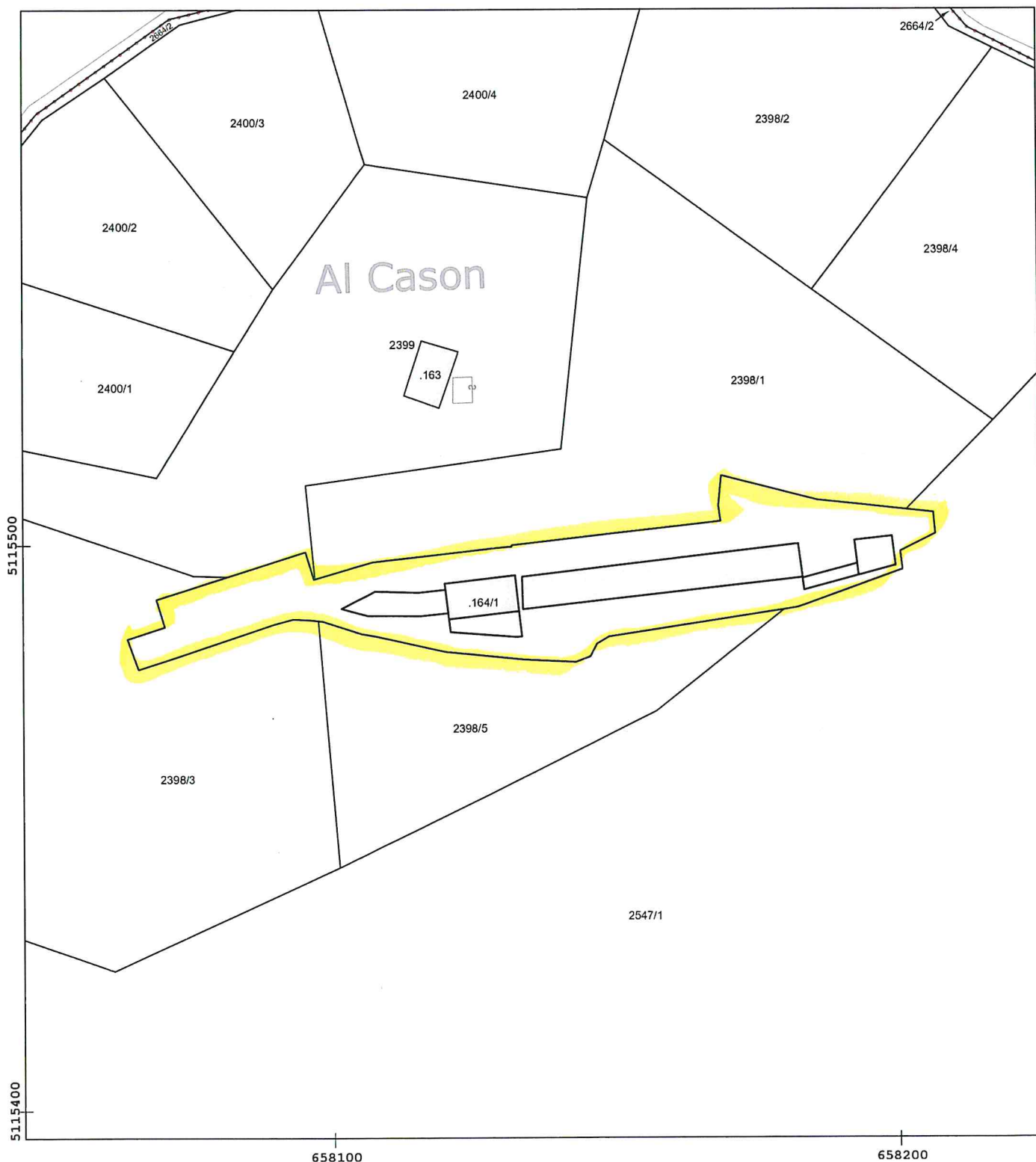
Data:
07/03/2022
Ora: 15:00

Operatore:
SLTMRC69S12H612Z
Pag. 1 di 2

Visura Particelle Validare

Situazione degli atti informatizzati al 13/05/2021

Dati della richiesta	
Comune amministrativo: TERRE D'ADIGE (Cod. M407)	Ufficio Catasto competente MEZZOLOMBARDO
Comune catastale: ZAMBANA II (cod. 444)	
Particella Edificiale 164/1	



Scala originale 1 : 2880
Scala disegno 1 : 1000

Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

Copia senza valore certificativo ai sensi dell'articolo 19 comma 4 del regolamento di attuazione della L.R. 4/99
Visura gratuita da usare ai soli fini istituzionali - SLTMRC69S12H612Z

PARTITA TAVOLARE

COMUNE CATASTALE 444 Zambana II

87 II

Apertura il 07/02/2003

DISTRETTO Mezzolombardo

Piombi *** Nessun piombo ***

Ultimo piombo evaso G.N. 1768/2017

Particella	Corpo tavolare	Dati derivanti dal Catasto Fondiario al 07/03/2022				
		Qualità	Classe	Superficie mq.	R.Dominicale Euro	R.Agrario Euro
p.ed. 164/1		Edificio	0	2136	-	-
Altre particelle non richieste						

Le superfici delle particelle derivano direttamente dalla loro rappresentazione nella cartografia catastale e come tali sono autonomamente modificabili dall'Ufficio del Catasto in presenza di errori grafici o di calcolo ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5 della L.R. 13 novembre 1985, n. 6 e dell'art. 7 del D.P.G.R. 5 novembre 1987, n. 50/L

A2

*** Nessuna iscrizione ***

B

Comune Di Zambana - quota 1/1

18/08/1989 - G.N. 1295/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI PROPRIETÀ per 1/1

1907 - Verbale 1/1 Usucapione

riguarda p.ed. 164/1

C

28/05/1907 - G.N. 202/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

pascolo da esercitarsi a norma degli articoli 1, 2 e 3 del regolamento allegato all'atto.

a carico p.ed. 164/1 parte (G.N. 1768/2017)

a favore Comune Di Fai

Atto d.d. 27/11/1887

02/08/2017 - G.N. 1768/3 EVIDENZA TRASPORTO

28/05/1907 - G.N. 207/2 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

poter abbeverare alla sorgente d'acqua denominata "Acqua fredda" il bestiame sia che esso si trovi sul pascolo, sia che ivi si trovi di passaggio.

a carico p.ed. 164/1 parte (G.N. 1768/2017)

a favore Comune Di Fai

Usucapione

02/08/2017 - G.N. 1768/4 EVIDENZA TRASPORTO

Ufficio del Libro fondiario di Mezzolombardo

COPIA PARTICOLARE DEL LIBRO MAESTRO - STATO ATTUALE

28/05/1907 - G.N. 209/3 INTAVOLAZIONE DIRITTO DI SERVITÙ

percepire legna, strame, erba, foraggio e farletto come dagli articoli 1 incl. 20, delle condizioni formanti parte integrante dell'atto, e precisamente sopra quella porzione di questa p.fond. che sta fra i confini: 1. la selva di Fai, 2. il sentiero che parte dal baito p.ed. 164/1, attraverso il bosco Fratte vecchie in direzione di mattina fino all'acqua fredda ecc. in linea retta sino alla selva di Fai, 3. la p.fond. 2525 ed altri privati, 4. parti private strada che porta alla Malga.

a carico p.ed. 164/1 parte (G.N. 1768/2017)

a favore Comune Di Fai

Atto d.d. 27/11/1887

02/08/2017 - G.N. 1768/5 EVIDENZA TRASPORTO

30/11/1938 - G.N. 574/7 ANNOTAZIONE

parte G.N. 1768/2017

assoggettamento alla legge 16.6.1927, n. 1766, con natura di terre di uso civico

a carico p.ed. 164/1

02/08/2017 - G.N. 1768/6 EVIDENZA TRASPORTO

Copia realizzata mediante sistema informativo automatizzato

Blocchi utili ai fini della liquidazione n. 1

ALLEGATO 1

Casa Santel Ripartizione delle spese di gestione e manutenzione tra il Comune di Terre d'Adige proprietaria (P) e l'affittuaria (A)

FOGNATURE E SCARICHI	
Riparazione della rete fognaria dal collettore di allacciamento al fabbricato	P
Pulizia e disotturazione delle colonne montanti di scarico delle acque nere e della rete di raccolta e scarico delle acque meteoriche (pluviali, canali, pozzetti e sifoni)	A
Riparazione, pulizia e disotturazione degli scarichi delle acque nere dalle utenze (lavandini, lavelli, wc, docce, etc.) sino alle colonne montanti (inclusi i sifoni).	A

IMPIANTO TV/RADIO/ WIFI/FOTOVOLTAICO	
Sostituzione cavi, prese e altri accessori facenti parte dell'impianto elettrico e fotovoltaico	P
Sostituzione cavi, prese e altri accessori per l'ampliamento della ricezione facenti parte dell'impianto elettrico	P
Antenne e punti di amplificazione/diffusione segnale TV/RADIO/WIFI	A
Manutenzione prese/antenne relative all'impianto elettrico	A
Canoni/tasse per l'utilizzo di TV/RADIO/WIFI	A

LOCALI VARI	
Tinteggiatura pareti e soffitti intonacati	A
Pulizia e relativi materiali d'uso	A
Ricarica e collaudo degli estintori e verifiche su naspi/idranti, con la periodicità prevista per legge	P
Richiesta denunce di inizio attività e rinnovi periodici ai fini antincendi	P
Sostituzione lampadine-neon e programmazione impianto luci	A
Mal funzionamenti o rotture dovute alla mancata manutenzione ordinaria	A

COPERTURA	
Rifacimento della copertura (sia la struttura che il manto di copertura) e dei camini	P
Riparazione del manto di copertura, dei paraneve e pluviali	A
Sgombero neve e ghiaccio dalle gronde e dalla copertura (sia dall'edificio principale che a quelli accessori), per questioni di sicurezza e quando risulta eccessiva per la staticità, comunque nel momento in cui il manto superi l'altezza di 1 m.	A
Sostituzione grondaie, converse, bandinelle, paraneve e pluviali	P
Pulizia grondaie e pluviali e verifica e manutenzione della linea vita (punti di ancoraggio) posta sulla copertura (da fare annualmente)	A

Pulizia camini almeno una volta all'anno	A
Mal funzionamenti o rotture dovute alla mancata manutenzione ordinaria	A

SPAZI ESTERNI

Riparazione e manutenzione delle pavimentazioni dell'andito	A
Sgombero neve e ghiaccio dell'andito e della strada forestale d'accesso all'immobile	A
Pulizia e taglio erba aree concesse (almeno 1 volta all'anno)	A

PARETI ESTERNE

Restauro integrale delle facciate	P
Rifacimento di intonaci, tinteggiature dei rivestimenti, dei basamenti, delle pensiline e di ogni altro motivo ornamentale	P
Ritocchi pittura e vernice delle parti lignee delle facciate	A
Manutenzione parti lignee e rivestimenti in facciata	A

PULIZIE E CONFERIMENTO NEGLI APPOSITI CENTRI DI RACCOLTA DEI RIFIUTI

Raccolta e conferimento negli appositi centri di raccolta dei rifiuti autorizzati	A
Acquisto contenitori e sacchi per raccolta immondizie e pulizia e sanificazione locali interni	A
Derattizzazione e disinfestazione in genere dei locali e delle aree esterne utilizzate per la raccolta immondizie	A
Tassa rifiuti	A

RISCALDAMENTO, PRODUZIONE ACQUA CALDA

Sostituzione ed adeguamento normativo dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda, incluso il relativo impianto antincendio	P
Riparazione di parti (valvole, manometri, termometri, pompe, etc.) dell'impianto di riscaldamento e produzione acqua calda	A
Verifiche tecniche, ispezione e collaudi periodici, inclusa la tenuta del libretto di centrale, che per legge non siano a carico del proprietario	A
Acquisto combustibile, pellets, energia elettrica e acqua	A
Pulizia dell'impianto (caldaie, bruciatori, canne fumarie, etc.), almeno una volta all'anno	P
Mal funzionamenti o rotture dovute alla mancata manutenzione ordinaria	A

TRATTAMENTO DELLE ACQUE POTABILI

Installazione di impianto di trattamento delle acque potabili (debatterizzatore, ecc.)	P
--	---

IMPIANTO ELETTRICO	
Rifacimento integrale dell'impianto elettrico	P
Manutenzione ordinaria dell'impianto elettrico	A
Sostituzione delle apparecchiature elettriche (interruttori, prese di corrente, deviatori, pulsanti e segnalatori acustici e luminosi, lampade di emergenza)	A
Verifica funzionamento del generatore di corrente elettrica almeno una volta all'anno	A
Mal funzionamenti o rotture dovute alla mancata manutenzione ordinaria	A
Programmazione e gestione degli impianti elettrici/luci	A

IMPIANTO IDRICO SANITARIO	
Installazione e rifacimento integrale dell'impianto idrico e sanitario	P
Sostituzione per incuria delle apparecchiature del bagno e della cucina	A
Manutenzione dei contatori divisionali dell'acqua calda e fredda in conseguenza dell'uso e loro sostituzione	A
Riparazione delle rubinetterie in conseguenza dell'uso e loro sostituzione	A
Sostituzione/aggiornamento cartellonistica antinfortunistica/sicurezza	A
Verifica periodica degli elementi riguardanti la sicurezza e nomine responsabili	A
Sostituzione batteria relativa all'impianto di rilevazione fumi	A
Mal funzionamenti o rotture dovute alla mancata manutenzione ordinaria	A

PAVIMENTI E RIVESTIMENTI	
Rifacimento di pavimenti e rivestimenti	P
Riparazione di pavimenti e rivestimenti	A

CARTELLONISTICA, BACHECE E STATUA	
Posa nuove insegne, cartellonistiche, bacheche e sculture	P
Manutenzione insegne, cartellonistiche, bacheche e sculture	A

SERRAMENTI E INFISSI	
Sostituzione di porte, telai finestre, serrande avvolgibili, scuri	P
Installazione e riparazione delle tende oscuranti	A
Riparazione delle porte, dei telai finestre, degli scuri, delle tende esterne di oscuramento e sostituzione di parti accessorie delle stesse (maniglie, serrature, vetri, cornici)	A
Verniciatura di serramenti esterni serrande, scuri e parapetti balconi	P
Verniciatura di serramenti interni porte e telai finestre	A

INTERVENTI SULLE ATTREZZATURE DI CUCINA	
Sostituzione di macchinari	P
Riparazione e piccole sostituzioni di parti in conseguenza dell'uso	A
Riparazioni di motori o parti di esso in conseguenza dell'uso	A

Sostituzione di macchinari dovuta al cattivo utilizzo dei medesimi	A
Riparazioni e manutenzioni attribuibili al cattivo utilizzo delle attrezzature	A
Pulizia delle cappe e dei condotti di aspirazione a servizio della cucina almeno una volta ogni anno	A
Pulizia e controllo dei compressori refrigeranti almeno una volta all'anno	A

INTERVENTI DI CARATTERE GENERALE	
Tenuta ed aggiornamento del registro dei controlli e delle manutenzioni (REGISTRO DELLA SICUREZZA) riferito all'immobile	A
Mantenimento in efficienza delle attrezzature ed impianti di protezione incendi	A
Sorveglianza giornaliera di vie d'esodo e uscite di sicurezza, segnaletica di sicurezza, lucidi sicurezza, porte di separazione del tipo resistente al fuoco (autochiusura, guarnizioni, chiavistelli, senza ostacoli alla chiusura)	A
Controllo giornaliero sulla non occlusione delle griglie d'aerazione (gruppo generatore – C.T.) e d'evacuazione gas	A
Controlli su estintori portatili, impianto idrico antincendio, impianto di rilevazione incendi, impianto di rilevazione gas con la periodicità prevista per legge	A
Organizzazione controlli/manutenzioni all'immobile a cadenza semestrale ed annuale	A
Verifica impianto di messa a terra con la periodicità prevista per legge	A

ALLEGATO N.2

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich		a Etich		Patrimonio		Mo
			Matricola	Telaio	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione			
805		SEDUTA OMP SERIE WEB 950 IMPILABILE IN ACCIAIO E LEGNO	41	1813		1853			2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	4.663,34	Fondo €	4.663,25	Attuale €	01/01/2014		0,09
806		SEDUTA OMP SERIE WEB 950 IMPILABILE IN ACCIAIO E LEGNO CON BRACCIOLI	60	1854		1913			2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	8.203,80	Fondo €	8.203,80	Attuale €	01/01/2014		0,00
807		TAVOLO OMP SERIE 3000 CON PIEDINI IN ACCIAIO E PIANO IN LEGNO	10	1915		1924			2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	2.008,60	Fondo €	2.008,60	Attuale €	01/01/2014		0,00
808		CARRELLO PER TRASPORTO SEDUTE OMP	2	1925		1926			2.4 Attrezzature industriali		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	273,46	Fondo €	184,57	Attuale €	01/01/2014		88,89
809		CARRELLO PER TRASPORTO TAVOLI OMP	1	1927		1927			2.4 Attrezzature industriali		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	210,54	Fondo €	142,12	Attuale €	01/01/2014		68,42
810	1042	ACCESSORI BAGNO METAFORM + MEGIUS EICHETTE: 1928-1934	9						2.4 Attrezzature industriali		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	3.528,36	Fondo €	2.999,09	Attuale €	01/01/2014		529,27
811	1043	ACCESSORI BAGNO METAFORM ETICHETTE: 1935-1960	2						2.4 Attrezzature industriali		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	1.108,36	Fondo €	942,12	Attuale €	01/01/2014		166,24
812	1045	IMPIANTO AUDIO E VIDEO ETICHETTE:1961-1968 + 1914	1	1914		1914			2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	7.332,60	Fondo €	4.949,51	Attuale €	01/01/2014		2.383,09
813		PARETE APPENDIABILI	1	1969		1969			2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €	3.458,18	Fondo €	3.458,18	Attuale €	01/01/2014		0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich Telaio	a Etich Targa	Patrimonio		Mo
			Matricola				Inserimento	Cessazione	
814	1046	MOBILE BLOCCO BAR ETICHETTE: 1970-1972	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	8.373,20	Fondo €	Attuale €	0,00
815	1047	MOBILE CONTENITORE CON CASSETTI ETICHETTE: 1973-1982	3				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	3.499,32	Fondo €	Attuale €	0,02
816	1048	MOBILE CONTENITORE CON CASSETTONE ETICHETTA: 1983	3				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	3.412,20	Fondo €	Attuale €	0,00
817	1049	MOBILE CONTENITORE LIBRERIA ETICHETTA: 1984	6				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	6.727,62	Fondo €	Attuale €	0,02
818		PORTA A INCASSO	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.089,00	Fondo €	Attuale €	0,00
819		TAVOLO POSTAZIONE COMPUTER	4		1985	1988		2.7 Mobili e Arredi	E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	4.235,00	Fondo €	Attuale €	0,00
820		ARMADIO GUARDAROBA AD INCASSO	21				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	26.426,40	Fondo €	Attuale €	0,00
821	1032	LETTO A CASTELLO COMPLETO DI RETE E MATERASSO ETICHETTE: 2032-2042	14				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	21.039,48	Fondo €	Attuale €	0,07
822	1033	LETTO SINGOLO COMPLETO DI RETE E MATERASSO ETICHETTE: 2043-2062	16				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	7.782,72	Fondo €	Attuale €	0,11
823	1051	PANCA APPENDIABILI ETICHETTE: 2063-2069	8				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.904,00	Fondo €	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich		a Etich		Patrimonio		Mo
			Matricola	Telaio	Targa	Targa	Inserimento	Cessazione			
824		TAVOLO LETTURA	8	2078	2085			2.7 Mobili e Arredi	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	3.533,20	Fondo €	3.533,20	Fondo €		Attuale €			0,00
825		COMODINO	23	2087	2109			2.7 Mobili e Arredi	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	4.870,25	Fondo €	4.870,25	Fondo €		Attuale €			0,00
826		SOPPALCHI CON TRAVI DI SOSTEGNO PAVIMENTO PARAPETTO E SCALE	6					2.3 Impianti e Macchinari	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	36.209,25	Fondo €	30.777,84	Fondo €		Attuale €			5.431,41
827		CUCINA STANZA GESTORE	1					2.3 Impianti e Macchinari	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	8.530,50	Fondo €	7.250,94	Fondo €		Attuale €			1.279,56
828		ARMADIO ZONA GIORNO	1					2.7 Mobili e Arredi	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	3.279,10	Fondo €	3.279,10	Fondo €		Attuale €			0,00
829	1031	ARMADIO GUARDAROBA ETICHETTE: 2011-2031	1					2.7 Mobili e Arredi	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	3.688,08	Fondo €	3.688,08	Fondo €		Attuale €			0,00
830		MOBILE BAGNO COMPLETO DI TOP E RIPIANI	1					2.7 Mobili e Arredi	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	520,30	Fondo €	520,30	Fondo €		Attuale €			0,00
831		CELLA FRIGORIFERA MODELLO KLC1A MARCA MISA CON SCAFFALATURA INTERNA	1	1989	1989			2.3 Impianti e Macchinari	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	3.460,60	Fondo €	2.335,91	Fondo €		Attuale €			1.124,69
832		FORNO CONVEZIONE - VAPORE REV 101S MARCA LAINOX	1	1994	1994			2.3 Impianti e Macchinari	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	3.355,33	Fondo €	2.852,05	Fondo €		Attuale €			503,28
833		IMPIANTO DI ASPIRAZIONE MARCA TECNOMETAL	1	1995	1995			2.3 Impianti e Macchinari	01/01/2014		E
		Totale Interventi mobile	3.355,33	Fondo €	2.264,86	Fondo €		Attuale €			1.090,47

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich Telaio	a Etich Targa	Patrimonio		Mo
			Matricola	Fondo €			Inserimento	Cessazione	
834		LAVASTOVIGLIE A CAPPOTTINA MOD. 1100DB MARCA KRUPPS	1		1996	1996	2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.417,58	Attuale €		1.164,02
835	1050	SET SCAFFALATURA MAGAZZINO ETICHETTE: 1992-1993	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	650,98	Attuale €		0,00
836		PIANO INOX A COMPLETAMENTO	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	302,50	Attuale €		0,00
837		TAVOLO APOGGIO FORNO E INSERIMENTO ABBATTITORE	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	290,40	Attuale €		0,00
838		ABBATTITORE CONGELATORE RAPIDO	1		1997	1997	2.4 Attrezzature industriali		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.965,09	Attuale €		946,17
839		TAVOLO ARMADIATO NEUTRO 700X700X850	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	556,60	Attuale €		0,00
840		LAVELLO A 2 VASCHE CON GOCCIOLATOIO	1		1998	1998	2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	885,53	Attuale €		156,28
841		ISOLA CENTRALE ATTREZZATA	1		1999	1999	2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	2.843,50	Attuale €		0,00
842		PARETINA DIVISORIA INOX	1		2000	2000	2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.085,37	Attuale €		0,00
843		TAVOLO ARMADIATO NEUTRO 1600X700X850	1				2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	847,00	Attuale €		0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		Mo
			Matricola	Telaio			Inserimento	Cessazione	
844		TAVOLO SBRATTAGGIO STOVIGLIE 1700X700X850	1	2001	2001		2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	740,52	Fondo €	740,50	Attuale €		0,02
845		TAVOLO INGRESSO LAVASTOVIGLIE CON VASCO	1	2002	2002		2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	1.195,48	Fondo €	1.195,48	Attuale €		0,00
846		TAVOLO USCITA LAVASTOVIGLIE 800X700X850	1	2003	2003		2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	381,15	Fondo €	381,15	Attuale €		0,00
847		PIANO PASS CON DIVISORIA CENTRALE USCITA ENTRATA PIATTI 1400X550X900	1	2008	2008		2.7 Mobili e Arredi		E
		Totale Interventi mobile	1	611,05	Fondo €	611,05	Attuale €		0,00
848		ARMADIO FREEZER MOD. A60/1BE MARCA COLD-LINE	1	1990	1990		2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	1.720,62	Fondo €	1.161,41	Attuale €		559,21
849		ARMADIO FRIGO MOD. A70/1ME MARCA COLD-LINE	1	1991	1991		2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	1.391,50	Fondo €	939,26	Attuale €		452,24
850		BLOCCO COTTURA SU BASE UNICA MOD. NEN94 MARCA MARENO	1	2004	2004		2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	7.477,80	Fondo €	6.356,13	Attuale €		1.121,67
851		CUOCIPASTA ELETTRICO 1 VASCA MOD. NP94E MARCA MARENO	1	2005	2005		2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	2.216,72	Fondo €	1.884,21	Attuale €		332,51
852		FRY TOP ELETTRICO 400X900X850 MOD. NF94E+NBV94 MARCA MARENO	1				2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	1.631,08	Fondo €	1.386,42	Attuale €		244,66
853		TAVOLO REFRIGERATO A 2 ANTE 1300X700X850 COMPLETO DI PIANO DI LAVORO	1	2006	2006		2.3 Impianti e Macchinari		E
		Totale Interventi mobile	1	1.726,67	Fondo €	1.165,49	Attuale €		561,18

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich Telaio	a Etich Targa	Patrimonio		Mo	
			Matricola	Fondo €			Inserimento	Cessazione		
854		CUCINA A LEGNA 1000X600X850 MOD. RA100 MARCA RIZZOLI	1	2007	2007		2.3 Impianti e Macchinari	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	3.158,10	Fondo €	2.684,40	Attuale €	473,70
855		OTTIMIZZATORE GESTIONE ENERGIA ELETTRICA	1				2.4 Attrezzature industriali	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	4.719,00	Fondo €	3.185,33	Attuale €	1.533,67
856		LAVABICCHIERI MOD. C426 MARCA KRUPPS	1	2009	2009		2.3 Impianti e Macchinari	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.173,70	Fondo €	792,28	Attuale €	381,42
857		PIUMINI, COPRIMATERASSI, GUANCIALI, PENTOLE E SUPPELLETTILI	1				2.99 Altri beni materiali	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	4.228,95	Fondo €	4.228,95	Attuale €	0,00
866		QUADRI DECORATIVI/ALLE PARETI	14	2135	2148		2.99 Altri beni materiali	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
867		SECCHIELLI CON COPERCHIO BAGNI	8	2118	2125		2.4 Attrezzature industriali	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
868		MOBILE LAVARINA PRIMO PIANO	1	2126	2126		2.3 Impianti e Macchinari	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
869		SPECCHI PER BAGNI	8	2110	2117		2.7 Mobili e Arredi	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
873		APPENDIABITI PRIMO PIANO	8	2070	2077		2.7 Mobili e Arredi	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00
1030		LAVARINA PT COMPL DI MISC.	1	2010	2010		2.3 Impianti e Macchinari	E		
1031		ARMADIO GUARDAROBA AD INCASSO	21	2031	2031		2.7 Mobili e Arredi	E		
		Totale Interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	0,00	Fondo €	0,00	Attuale €	0,00

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		a Etich		Patrimonio		Mo
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione		
1032		LETTIA CASTELLO COMPLETI DI SCALA E MATERASSI	11	2032	2042		2.7 Mobili e Arredi	31/12/2016	E
1033		LETTI SINGOLI COMPLETI DI MATERASSO	20	2043	2062		2.7 Mobili e Arredi	31/12/2016	E
1034		PANCA 100X50X41	7	2063	2069		2.7 Mobili e Arredi		E
1035		LETTI SINGOLI CUSTODE	2	2127	2128		2.7 Mobili e Arredi	31/12/2016	E
1036		COLONNA DISPENSA A 10 RIPIANI	1	2129	2129		2.7 Mobili e Arredi		E
1037		COLONNA FRIGO 60CM A 2 ANTE SOVRAPP.	1	2130	2130		2.3 Impianti e Macchinari	31/12/2016	E
1038		BLOCCO CUCINA PRIMO PIANO STANZA CUSTODE, COMPLETA DI: LAVELLO, FORNO, LAVASTOVIGLIE, PENSILE CON VANI E CAPPA ASPIRANTE, CASSETTI ED ANTE	1	2131	2131		2.3 Impianti e Macchinari	31/12/2016	E
1039		ARMADIO SCORREVOLE A DUE ANTE 60X250X200 - PRIMO PIANO STANZA CUSTODE	1	2132	2132		2.7 Mobili e Arredi	31/12/2016	E
1040		ARMADIO A DUE ANTE + SCAFFALE E DUE ANTE BASSO 180X200X50	1	2133	2133		2.7 Mobili e Arredi		E
1041		MOBILE BASSO A DUE ANTE 70X40X80 - PRIMO PIANO BAGNO CUSTODE	1	2134	2134		2.7 Mobili e Arredi	31/12/2016	E
1042		ACCESSORI BAGNO METAFORM + MEGIUS	7	1928	1934		2.4 Attrezzature industriali	31/12/2016	E
1043		ACCESSORI BAGNO METAFORM	26	1935	1960		2.4 Attrezzature industriali	31/12/2016	E
1045		IMPIANTO AUDIO E VIDEO	8	1961	1968		2.3 Impianti e Macchinari	31/12/2016	E
1046		MOBILE BLOCCO BAR	3	1970	1972		2.7 Mobili e Arredi	31/12/2016	E

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich		a Etich		Patrimonio		Mo
			Matricola	Telaio	Targa	Inserimento	Cessazione				
1047		MOBILE CONTENITORE CON CASSETTI	10	1973	1982		2.7 Mobili e Arredi		31/12/2016		E
1048		MOBILE CONTENITORE CON CASSETTONE	1	1983	1983		2.7 Mobili e Arredi		31/12/2016		E
1049		MOBILE CONTENITORE LIBRERIA	1	1984	1984		2.7 Mobili e Arredi		31/12/2016		E
1050		SET SCAFFALATURA MAGAZZINO	2	1992	1993		2.7 Mobili e Arredi		31/12/2016		E
1051		PANCA APPENDIABILI	1	2086	2086		2.7 Mobili e Arredi		31/12/2016		E
1104		BIANCHERIA VARIA	1				2.99 Altri beni materiali		05/12/2018		E
		Totali interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.337,27	Fondo €	802,35	Attuale €		534,92
1967		POLTRONA CON POUF	7	10046	10052		2.7 Mobili e Arredi		30/12/2020		E
		Totali interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	1.050,00	Fondo €	105,00	Attuale €		945,00
1975		AFFETTATRICE CON CERTIFICAZIONE CE	1	10059	10059		2.3 Impianti e Macchinari		30/12/2020		E
		Totali interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	260,66	Fondo €	13,03	Attuale €		247,63
1976		CARRELLINO IKEA 3 PIANI ALLUMINIO	1	10060	10060		2.4 Attrezzature industriali		30/12/2020		E
		Totali interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	129,00	Fondo €	6,45	Attuale €		122,55
1977		CARRELLO INOX 3 PIANI 830X515	1	10061	10061		2.4 Attrezzature industriali		30/12/2020		E
		Totali interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	126,90	Fondo €	6,35	Attuale €		120,55
1978		SET CARRELLO NICK HERMETIK 128 PULIZIE PROFESSIONALI	1	10062	10062		2.4 Attrezzature industriali		30/12/2020		E
		Totali interventi mobile	Numero Int	1	Iniziale €	327,63	Fondo €	16,38	Attuale €		311,25
1979		BRANDE A RETE PIEGABILE CON MATERASSO	3	10063	10065		2.7 Mobili e Arredi		30/12/2020		E

INVENTARIO - Elenco Mobili INVENTARIO - Elenco Mobili - alla data 31/12/2020

Mobile	Coll	Descrizione	Lotto		Da Etich	a Etich	Patrimonio		Mo
			Matricola	Fondo €			Telaio	Targa	
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €			19,33	Attuale €	174,00
1980		OBI PANCA SET BIRRA	4		10066	10069		2.7 Mobili e Arredi	E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €			29,48	Attuale €	265,28
1981		PING PONG	1		10070	10070		2.7 Mobili e Arredi	E
		Totale Interventi mobile	1	Iniziale €			12,00	Attuale €	108,00
Totale Generale Interventi			Beni	Iniziale €	Fondo €	213.979,47	Attuale €	Attuale €	23.421,56

Numero RegISTRAZIONI

88



Nave San Rocco
Provincia di Trento



Zambana
Provincia di Trento

Servizio Tecnico Comunale – Urbanistica Edilizia Privata

COMUNE DI TERRE D'ADIGE

ALLEGATO N. 2 - INVENTARIO - ELENCO MATERIALI – OGGETTI (non inventariati)

N.	OGGETTI GARAGE
3	SCACCIATOPI
2	SCAFFALI IN ZINCO (CAD UNO 29,90)
	BRILLANTANTE E DETERSIVO LAVASTOVIGLIE BIDONI 5 LITRI A BIDONE
1	TUBO acqua nuovo m 10
1	CARIOLA
	DETERGENTI LAVASTOVIGLIE E FORNO
3	DETERGENTE LAVASTOVIGLIE ExtraWASH Lavastov. conc. igienizz. acque medie tan kg 6
3	DryPRO Additivo Brillantante elimina odori conc. tan kg 5
1	ExtraWASH FORNO. conc. igienizz. acque medie tanica
1	DETERGENTE PROFESSIONALE FORNO SPRUZZINO
1	DETERGENTE PROFESSIONALE INOX SPRUZZINO
5	DETERGENTI PROFESSIONALI HACCP ACCIAIO
	LOCALE VERANDA
1	VASO BIANCO
1	SEDUTA CON RUOTE
2	ZERBINI
	OGGETTI INGRESSO CASA E SOTTOSCALA
1	TAPP. COLLEGE x int/est. doppia setola cm 90x150
6	VASSOI PORTA SCARPE
1	PORTAOMBRELLI IN METALLO
1	BRACERE
2	SDRAIO
2	ROLL UP COVID

	OGGETTI CUCINA
1	STEREO CD
1	AFFETTATRICE CON CERTIFICAZIONE CE
3	Bacinella GN 1/1 H.100 (CAD UNO 19,07)
2	Coperchio GN 1/1 Inox (CAD UNO 13,25)
1	Pentola inox
1	Coperchio inox
1	Casseruola alta 2 man inox
1	Coperchio inox
2	Padella antiaderente inox (CAD UNO 89,76)
1	Schiumarola inox
1	Mestolo inox monoblocco
2	Cucchiaino inox (CAD UNO 12,1)
1	Paletta liscia inox
1	Forchettone 3 denti inox
1	Frusta 8 fili inox
1	Schiumarola a filo inox
1	Bastardella semisferica
2	Cucchiaino in exoglass 38 cm (CAD UNO 16,68)
1	Bergamo 30 cm
1	Verdura 7 cm
1	Coltello pane cm 22
1	Batticarne inox
1	Pelapatate archetto inox
1	Scolapasta PP 30 cm
6	Taglieri legno IKEA (6 CAD UNO) PROPPMÄTT faggio45x28 cm
1	Tagliere 40x30x2 verde HACCP
1	Tagliere 40x30x2 blu HACCP
1	Tagliere 60x30x2 rosso HACCP
8	Cestino per pane rotondo 20x7 (CAD. UNO 4,03)
1	Tortiera festonata fondo mobile
1	Bacinella timballo
2	Bacinella GN 1/1 H.40 (CAD UNO 13,57)
2	Coperchio GN 1/1 inox (CAD UNO 13,25)
1	Teglia GN 1/1 H.20
1	Pentola inox - 028
1	Casseruola alta 2 man inox - 024
1	Coperchio inox - 040
2	Coperchio inox - 028 (CAD UNO 10,36)
1	Padella inox antiaderente - 028
1	Mestolo inox monoblocco - 010
1	Mestolo inox monoblocco - 008
2	Vassoi inox bordo tondo 30x21 (CAD UNO 6,05)
1	Bilancia meccanica 15 kg
1	Apriscatole manuale
1	Batticarne inox
4	CAFFETTIERE

	Brico ripiani+cestini+antiscivolo
1+1	BACINELLA E APRISCATOLE
2	KRISPIG PORTA TORTE
1	APRISCATOLE
1	BROCCA GRAD
6	CIOTTOLE GIOIA
1	PENTOLA CLUB
1	CAFFETTIERA MOKINA
1	SCOLAPASTA 32 CM
1	INSALATIERA 26CM BIA
1	SGABELLO
2	SOTTOPIETOLA
3	IKEA TRYGG CIOTOLA VETRO TRASPARENTE (2,50 CAD UNA)
84	IKEA PIATTI PIANI OFSTAST (0,50 CAD UNO)
85	IKEA PIATTI FONDI OFSTATS (0,50 CAD UNO)
88	IKEA PIATTINI OFSTATS (0,50 CAD UNO)
4	PIATTI DA PORTATA OFSTATS IKEA (3 EURO CAD UNO)
58	CIOTOLINE COLAZIONE OFSTATS
1	Contenitore per raccolta differenziata marrone 10 l
1	Contenitore per raccolta differenziata VERDE 10 l
1	Contenitore per raccolta differenziata BLU 10 l
1	BROCCA CON SCALA GRADUATA IKEA
2	BLANDA BLANK Ciotola, inox36 cm IKEA (CAD UNA 10 EURO)
2	SET TAVOLINI BEGIE DA ESTERNO + 2 SEGGIOLINE (CAD UNO 45)
1	OROLOGIO A PARETE
1	CARRELLINO IKEA 3 PIANI ALLUMINIO
2	PORTA POSATE IKEA (2.50 CAD UNO) ORDNING inox13.5 cm
2	TORTIERE HEMMABAK apribile, grigio27 cm (CAD UNA 8)
2	PORTA TORTE Krispig ikea 36 cm (5 euro cad una)
1	CENTRIFUGA INSALATA
2	STAMPI PLUM CAKE
3	VASSOI IN ACCIAIO
2	SCOLAPASTA
1	GRATTUGIA
1	SETACCIO
2	TERMOS MOKA
7	MOKE PREZZO MEDIA
2	SCHIACCIAPATATE
1	MINIPINER ACCESSORIATO PREZZO MEDIA
1	SETACCIO ZUCCHERO
1	MACCHINA SOTTOVUOTO KRUPS PREZZ MEDIA
	LOCALE SERVIZIO CORRIDOIO
1	STENDINO

DISPENSA + BAGNO SERVIZIO CUCINA	
1	SHELF 3805E scaffalatura in polipropil. 5 ripiani grigio dimensioni cm 90x50x163H
1	CARRELLO Shelf 3730E polipropil. 2 rip. grigio 111x50x98
1	1 CARRELLO inox 3 piani 830x515
	SECCHI, MOCI
1	DIKE SPINGIACQUA monolama bianco
1	Armadio alto in resina con ripiani Factory L / XL - OBI
1	SCAFFALATURA PICCOLA
BIBLIOTECA	
2	BRANDE A RETE PIEGABILI CON MATERASSO (64,49 CAD UNO)
1	SCATOLA CON TOVAGLIE 100X100 Carten. Decorata-vanilla cart. 2x100 pz
OGGETTI SALA MENSA E BAR	
10	TOVAGLIE CERATE PER TAVOLI MENSA
9	TOVAGLIE COTONE PER TAVOLI MENSA
9	TOVAGLIE ANTISTIRO PER TAVOLI MENSA
5	TOVAGLIE COTONE PER TAVOLI MENSA
	CAVI AUDIO E VIDEO E MULTIPRESE - FOXEL SRL
1	Foxel per cavi audio
13	JÄMKA BROCCA IKEA
18	GODIS 23 BICCHIERI IKEA
58	FÖRNUFT SERV POSATE IKEA CUCCHIAI A FORFAIT
76	FÖRNUFT SERV POSATE IKEA FORCHETTE A FORFAIT
71	FÖRNUFT SERV POSATE IKEA COLTELLI A FORFAIT
59	CUCCHIAINI
2	PORTA POSATE IKEA
1	fornuft POSATE IKEA
4 ?	POUFF
15	BROCCHIE PLASTICA BIANCA IKEA (2 euro cada una)
45	Omada Design Set di 6 Bicchieri bar (SET COSTO 17 EURO)
1	LÄMPLIG Tagliere, bambù 46x53 cm IKEA
4	SMULA Vassoio, trasparente 52x35 cm IKEA (CAD UNA 3 EURO)
2	MOPSIG Servizio di posate, 16 pezzi IKEA (CAD UNO 6 EURO)
14	SOTTOPIATTI NATALIZI PREZZO MEDIO
31	TAZZE DA CAFFELATTE PARCO (2 CAD UNA)
42	BICCHIERI VETRO LISCI GODIS - IKEA (SET DI 6 BICCHIERI 3 EURO)
24	BICCHIERI VETRO LAVORATI (SET DA 6 PEZZI A 4 EURO)
8	CESTINI LAVABILI (3 EURO CAD UNO)
23	CIOTTOLINE VETRO (1.5 EURO CAD UNA)
	bollitore+melita-caraffa termos + macchina caffè PREZZO MEDIO
8	POSACENERI
3	GREJA Napkin holder, black PORTATOVALGIOLI IKEA

OGGETTI SALONE POLIFUNZIONALE + BAGNI + LOC. TECNICO	
7	SET POLTRONA CON POUF (CAD UNO 150,00)
1	NBRAND Baule Cassapanca in legno pino con schienale Dimensioni 102x41x67h cm - S01-03 Fortis+ CUSCINO ROSSO - OBI
1	MÅLA CAVALLETTO DA PITTORE IKEA
	BAGNI
1	FASCIATOIO faggio, bianco72x53 cm IKEA
1	FEDERA per fasciatoio ikea
1	MATERASSINO SKÖTSAM per fasciatoio, bianco53x80x2 cm
1	RIDUZIONE TAZZA WC
6	DISPENSER SAPONE PREZZO MEDIO
2	KIT pattumiera Dual Swing Bin L PER SALVIETTE BAGNI - OBI (CAD UNA 24,99)
	LOC. TECNICO
7	CUSCINO Futon serie Duo 100% cotone 45 cm x 45 cm x 10 cm rosso (10 EURO CAD UNO)
4	POUF COLORATI DA ESTERNO PREZZO MEDIO
1	BAGNETTO BIMBI
1	ALBERO DI NATALE + DECORAZIONI
16	TAPPETI BAGNO IKEA VINNFAR (4 EURO CAD UNO)
1	SCAFFALATURA PICCOLA ALLUMINIO
2	CONF. RESINA EPOSSIDICA + 1 CONF SILICONE
	<u>PER PULIZIE HACCP FATT. CLEANER 1</u>
1	SET CARRELLO NICK HERMETIK 128 x pre-impr.- carr. lt 20H+4 c/p.saccoPULIZIE PROFESSIONALI HHCCP + MOCI
1	SEGNALE di "Pavimento Bagnato" a 2 ante
1	IDROPULTRICE
1	SCALA
OGGETTI CAMERE DA LETTO + BAGNI + LOCALE SERVIZIO	
8	IKEA LAMP TVÄRS DA COMODINO COLORE BIANCO (CAD 2.50 + LAMP)
4	IKEA LAMPADINE LED
	ANGOLARI FERMA PORTA IN LEGNO CHIARO, ANGOLARI PARA SPIGOLI BIANCHI
7	TAVOLINI BIANCHI IKEA BAGNO LACK (7.50 CAD UNO)
1	POMOLO PORTA APPARTAMENTO - RIGHI FERRAMENTA
6	BICCHIERI SPAZZOLINI
72	BUMERANG GRUCCE IKEA
2	HAMPDÅN CUSCINO IKEA
30	fargmara COPRICUSCINI IKEA
7	TARGHE SEGNA CAMERE
1	SGABELLO NERO BAGNO PRIMA CAMERA
1	BIDONE BIANCO CORRIDOIO
1	SEPARE' CORRDOIO
2	SCAFFALATURA PICCOLA ALLUMINO (30 CAD UNA)
3	PHON CAPELLI CASANOVA (16,90 CAD UNO)
1	SCOPA ELETTRICA
1	TIRAPOLVERE



Nave San Rocco
Provincia di Trento



Zambana
Provincia di Trento

RELAZIONE TECNICA di STIMA



DETERMINAZIONE DEL VALORE DEL CANONE DI LOCAZIONE

Immobile Casa Santel - p.ed. 164/1 in C.C. di Zambana II

Terre d'Adige, 9 marzo 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Urbanistica Edilizia Privata
Geom. Marco Saltori

TERRE D'ADIGE

Prot. 0002334 del 24/03/2022

Class. 4.9



FINALITA' DELLA STIMA

Su incarico dell'Amministrazione Comunale di Terre d'Adige il sottoscritto geom. Marco Saltori, responsabile del Servizio Tecnico Comunale - Urbanistica - Edilizia Privata, redige la presente relazione di stima al fine di stabilire il più probabile valore del canone di locazione del fabbricato p.ed. 164/1 in C.C. di Zambana II - di proprietà del Comune di Terre d'Adige, denominato Ex Colonia Santel (oggi Casa Santel).

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

L'edificio ex Colonie, sito in Loc. Santel, in C.C. di Zambana II, è localizzato a monte dell'abitato di Fai della Paganella (ad una altitudine di circa mt 1.100 e raggiungibile attraverso una strada forestale comunale sterrata di circa un chilometro, che devia dalla Provinciale n. 64 di collegamento tra Fai ed Andalo denominata "Alle colonie") alle pendici del Monte Paganella, venne costruito nel corso degli anni '30 (in epoca fascista, intitolato si suppone ad "Arnaldo Mussolini") e destinato a colonia estiva per bambini. Successivamente, per molti anni, è stato utilizzato a scopo ricettivo, nei soli mesi estivi, dalla Parrocchia di S. Margherita in Calerno (RE), dopo un lungo periodo di abbandono, è stato ceduto ad una Società immobiliare (Immobiliare Montecastello S.p.A.) che, a sua volta, lo ha ceduto al Comune di Zambana, nell'anno 1989.

Il Comune di Zambana, oggi incorporato nel Comune di Terre d'Adige, ha acquistato l'edificio stesso con lo scopo di predisporre una struttura ad uso sociale-ricettivo e per renderla disponibile ad associazioni o gruppi della comunità che desiderino approfondire la conoscenza della realtà locale.

Nel corso degli anni 2010 -2012 il Comune di Zambana ha quindi provveduto, con l'utilizzo di appositi fondi europei, comunali e provinciali, alla ristrutturazione e all'arredo dell'immobile con l'obiettivo di destinare lo stesso alla promozione e alla conoscenza delle tematiche e delle specificità ambientali della zona.

L'immobile, oggi costruito prevalentemente in legno, ha ottenuto tutte le certificazioni e le autorizzazioni necessarie al suo utilizzo, raggiungendo il massimo livello della certificazione ambientale Itaca e ottenendo riconoscimenti per la qualità tecnologica e architettonica.

L'immobile, in termini geometrici, ha forma rettangolare, è disposto su due livelli più una pertinenza ad uso rimessa ed una, sul lato opposto, ad uso caldaia, con un ampio piazzale ed aree scoperte ad uso giardino. Il prospetto catastale allegato illustra i dettagli dimensionali. Più nel dettaglio:

- n° 7 stanze collettive da nr. 6 letti, complete di servizi igienici, per un




complessivo di n° 42 posti letto complete di arredamento (compresi materassi e piumini).

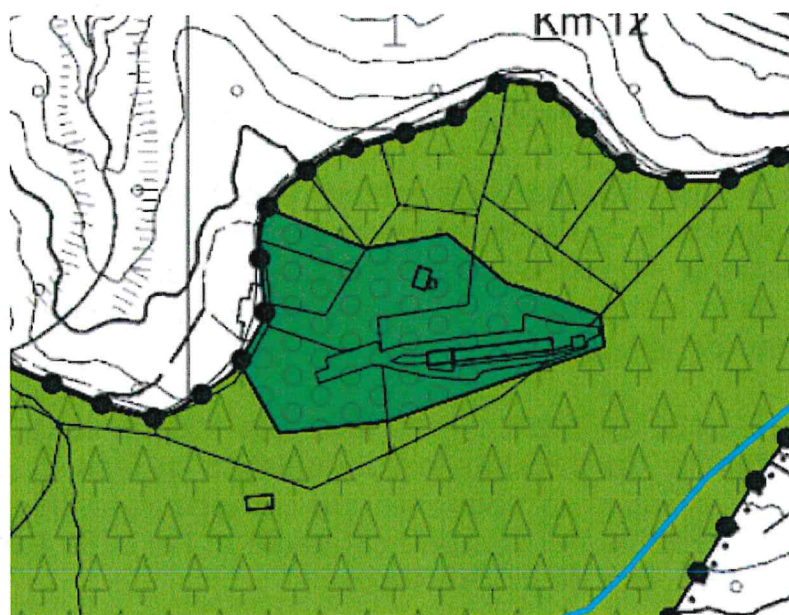
- alloggio a disposizione del gestore, composto da stanza letto, cucina e servizi, con entrata autonoma;
- Spazi ricettivi quali reception, sala pranzo, bar, sala computer, sala polifunzionale (140.00 mq per circa 100 posti);
- cucina completa di tutte le attrezzature, locale accessorio (celle frigo, dispensa, ecc.);
- tettoia aperta avente superficie calpestabile di circa mq. 75.00 disposizione del gestore.
- Vani tecnici comprendenti i locali magazzino, locale da adibire a lavanderia, centrale termica con deposito cippato, la costruzione che accoglie la vasca dell'acquedotto;
- Spazi esterni: la struttura è dotata di un parco a verde ed un ampio parcheggio esterno.
- Dotazioni e impiantistica: la struttura è dotata di impianto termosanitario a biomassa (paletts e legna) con integrazione a pannelli solari, impianto elettrico completo di corpi illuminanti, mobilio di sale, stanze, attrezzatura cucina e bar (sono escluse le vettovaglie quali piatti bicchieri, ecc che dovranno essere posti a disposizione dal gestore).

L'immobile è potenzialmente collegato alla vicina zona sciabile di Fai della Paganella, tramite un tracciato escursionistico in fase di progettazione, di ca. m. 369 che si sviluppa inizialmente sul comune catastale di Zambana II (p.f. 2547/1) e che termina nel comune catastale di Fai della Paganella (p.f. 2550/1) dove è ubicata la pista da sci "La Rocca".

L'estratto cartografico di PRG illustra la destinazione di zona.

ESTRATTO P.R.G.

	Aree a verde pubblico	VA	verde attrezzato	Art. 37
		VP	parco urbano	Art. 37



ART. 37 ZONE F: VERDE PUBBLICO.

1. Sono spazi aperti destinati ai giardini, al gioco, allo sport ed al tempo libero in genere. Si suddividono in due diverse classi di appartenenza:
 - a) verde attrezzato;
 - b) parco urbano.
2. In tali aree è consentita la realizzazione di piccole attrezzature sportive, giochi, percorsi, e tutte le attività del tempo libero. E' inoltre consentita l'installazione di strutture e impianti tecnologici interrati o di piccole dimensioni, che non comportino limiti alla fruibilità pubblica del verde.
3. Per gli edifici esistenti sono ammesse tutte le destinazioni d'uso previste per le aree residenziali. Ai fini di una riqualificazione formale e funzionale del fabbricato è consentito l'ampliamento del 10% della superficie utile netta (Sun) esistente.

DESCRIZIONE STRUTTURE ED IMPIANTI

L'immobile interessato dalla presente relazione, disposto su tre livelli (bar – ristorante, cucina, accessori, servizi, deposito, stanze, porticato e alloggio di servizio) è provvisto delle dotazioni impiantistiche di seguito descritte.

Le pareti della cucina e dei locali per la preparazione e la conservazione dei cibi sono in parte rivestite da piastrelle di tipo non poroso, perfettamente impermeabili, sigillate nelle fughe e provviste, in corrispondenza degli spigoli, di un angolare in acciaio. Analogamente, il pavimento in piastrelle è unito ed impermeabile a norma di R.E.C. Sotto la soletta di ripartizione, è presente un vespaio in pietrame, di idoneo spessore (circa ml 0,40).

I locali sono provvisti di impianto idrico collegato alla rete comunale, con acqua calda e fredda. L'edificio è regolarmente allacciato alla rete fognaria comunale per acque nere. Le acque bianche vengono disperse per immissione nel sottosuolo). L'impianto fognario presenta tutti i requisiti del vigente regolamento di fognatura, del Comune di Terre d'Adige (ex Zambana).

I locali sono inoltre dotati di finestre termoisolanti di prima classe, e ove prescritto di condotte per l'areazione, nonché di sfiati in ottemperanza alle prescrizioni del R.E.C. vigente.

Per la cottura dei cibi sono presenti una piastra elettrica ad induzione, un forno a microonde, in forno elettrico, il locale è dotato di affettatrice, frigoriferi, lavastoviglie, congelatore, abbattitore, stufa a legna, e altri accessori standard per il tipo di attività.

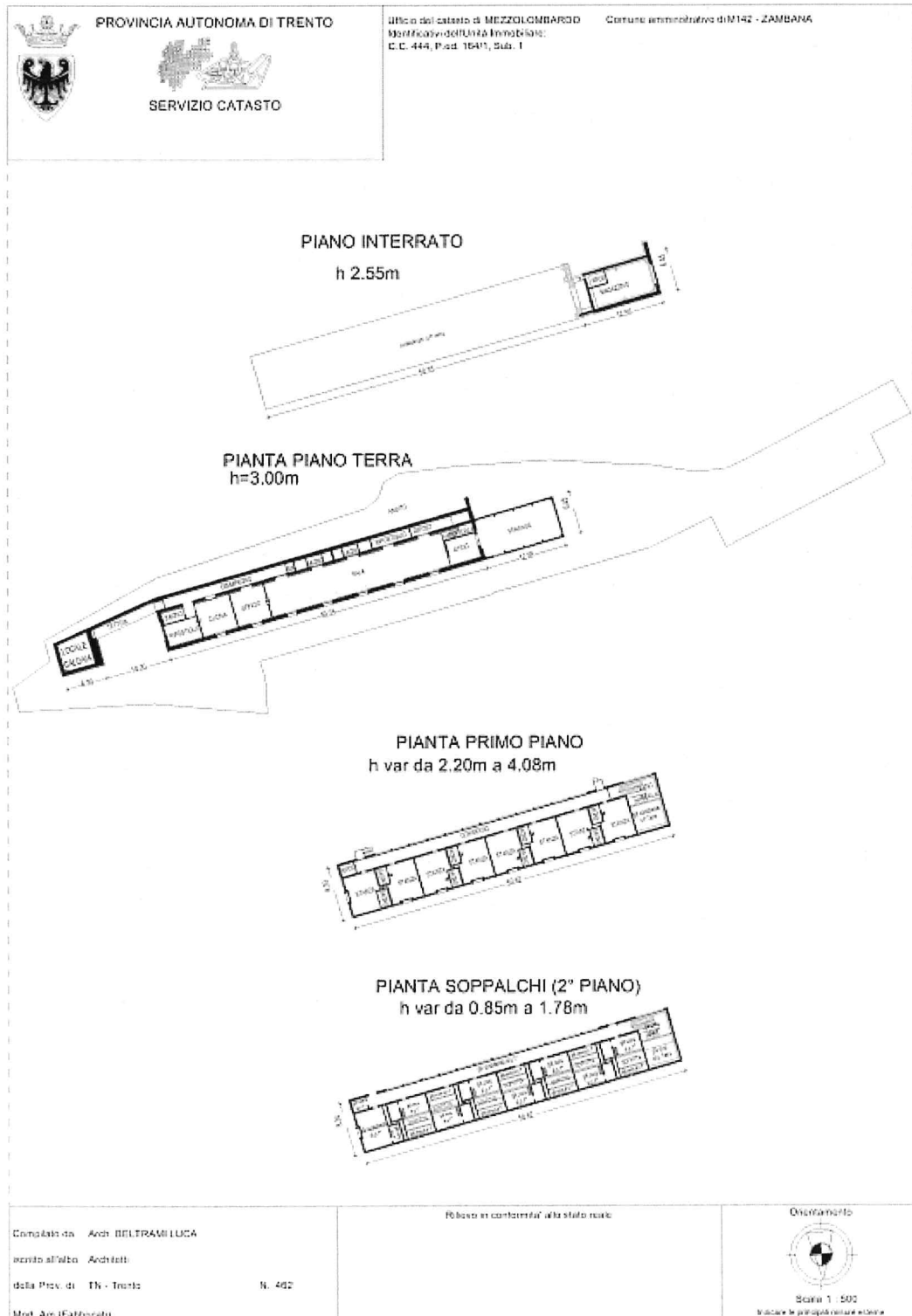
L'unità ad uso cucina è collegata ad una canna fumaria di idonea conformazione e spessore, sfiato e presa d'aria, sboccante al di sopra della copertura dell'edificio.

Tutte le condotte di areazione dell'edificio, gli sfiati e le bocchette a raso pavimento sono dotate di rete anti ratto, antinsetto ed anti volatile, installate secondo la perfetta regola dell'arte e le più moderne tecnologie.

I lavabi e gli impianti per la pulizia personale a tutti i livelli, a norma di R.E.C., garantiscono il più assoluto e scrupoloso rispetto delle norme igienico – sanitarie, tanto per i clienti – utilizzatori, gli addetti quanto per i processi di lavorazione.

Gli armadi e gli arredi destinati alla conservazione dei prodotti e delle attrezzature per la pulizia dei locali, del personale e delle attrezzature, sono idoneamente collocati, provvisti di chiusura e di dimensioni adeguate.

Gli impianti tecnologici fissi sono costituiti dall'impianto elettrico per la forza motrice e per l'illuminazione, da un impianto fotovoltaico di alta capacità produttiva in grado di sopperire all'assorbimento medio della struttura durante le ore di luce solare, di una caldaia bivalente (pellet e legna) di elevata potenzialità.



Le attrezzature mobili sia per la lavorazione dei cibi, per la zona ristorante che per le stanze - alloggio sono distribuite nei vari locali, con criteri di alta ergonomia, appositamente studiati e conformati.

E' in opera anche un impianto di allarme collegabile alle organizzazioni di pubblica sicurezza.

Le dotazioni antincendio sono installate a regola d'arte e nel pieno rispetto della norma di settore.

FINALITA' DI UTILIZZO

Il progetto di gestione perseguito dall'Amministrazione Comunale risponde ad esigenze specifiche e ben definite. In primo luogo si intende adibire l'immobile alla funzione di **ristorante-bar con annessa attività di affittacamere**, con possibilità di apertura dell'esercizio in tutto l'anno, al fine di venire incontro a esigenze di carattere turistico, commerciale e, ove possibile, sociale.

Le esigenze a cui si è cercato di dare una risposta con il modello di gestione richiesto, sono le seguenti:

- a. Esigenze di tipo commerciale - turistico - ricettivo, considerata la vicinanza alle piste da sci e di mountain bike di Fai della Paganella ed il potenziale collegamento diretto alle stesse.
- b. Esigenze di promozione della Paganella e dei territori ad essa connessi, attraverso attività di valorizzazione dell'ambiente naturale, storico e culturale.
- c. Esigenze di favorire un avvicinamento della popolazione locale al proprio territorio montano sia come luogo ricreativo che occasione di stimolo culturale e sociale per la crescita della comunità.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione del canone di locazione, sulla scorta delle su estese premesse, non potrà quindi avvenire per comparazione (criterio tradizionale), mancando sul territorio strutture simili e quindi dati certi a cui riferirsi.

La valutazione dovrà pertanto tenere conto degli utili realizzabili (ipotesi di calcolo) da parte di un soggetto in condizione di garantire il raggiungimento degli obiettivi stabiliti nel bando di affidamento, contemperando costi e incassi, ipotizzando una situazione in crescendo, articolata su un periodo di valutazione poliennale.

SCELTA DEL SOGGETTO GESTORE

L'aggiudicazione della struttura sarà disposta mediante asta pubblica ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23, a favore del concorrente che formulerà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Amministrazione.

L'affidamento del servizio avrà durata di anni 4 dalla data della stipula della convenzione, eventualmente rinnovabile di ulteriori anni 4.

COSIDERAZIONI SULLA REDDITIVITA' DELL'IMMOBILE

Ad oggi l'inquadramento urbanistico, la conformazione e destinazione della struttura ne ammettono un uso, pienamente legittimo e conforme, come "bar - ristorante - affittacamere" in forma di pubblico esercizio. Tale uso risulta autorizzato anche dalla competente autorità sanitaria (APSS).

L'estratto cartografico di PRG illustra la destinazione di zona.

L'immobile è stato da ultimo concesso in affitto con contratto Repertorio n. 1/2017 stipulato il 10.08.2017 per l'importo annuo di € 13.200,00.

Ad oggi però le condizioni di mercato ed i presupposti di potenziale utilizzo ("bar - ristorante - affittacamere" in forma di pubblico esercizio) oltre al potenziale collegamento con le piste da sci e mountain bike della Paganella, mutano radicalmente i criteri di valutazione, imponendo quindi un adeguamento della stima secondo i contenuti del capo successivo.

CALCOLO del CANONE

Sulla scorta degli elementi valutati, delle ipotesi di stima formulate e delle proiezioni di utile concretizzabile, si ritiene che il più probabile canone annuo da applicare per la cessione in locazione dell'immobile denominato ex Colonia Santel, sia pari ad

Euro 20.000,00 annui

Diconsi Euro Ventimila,00

Al fine di rendere più appetibile la proposta e l'adesione al bando, allo scopo di coprire almeno in parte le spese di insediamento e l'avvio della nuova

attività, a garanzia di un minimo di redditività immediato a favore dell'affidatario, appare del tutto ragionevole applicare una riduzione parziale del canone per il primo biennio, ripartita come segue:

Primo anno: riduzione Euro 8.000,00 (canone Euro 12.000,00)

Secondo anno: riduzione Euro 5.000,00 (canone Euro 15.000,00)

Con ciò il sottoscritto tecnico comunale ritiene di aver assolto in fede l'incarico ricevuto.

Terre d'Adige, 9 marzo 2022.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO COMUNALE

Urbanistica Edilizia Privata

Geom. Marco Saltori



ALLEGATO 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE DEI REQUISITI GENERALI, SPECIALI E PROFESSIONALI

OGGETTO: domanda di partecipazione all'asta pubblica per la concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, di proprietà comunale, da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere.

1. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE GENERALE E SPECIALE

A: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 D.P.R. 445/2000.

Il sottoscritto dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

PARTE I: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi

Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		

Forma della partecipazione	
L'operatore economico partecipa all'asta pubblica insieme ad altri? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No	
In caso affermativo: (Se associazione temporanea non ancora costituita)	

Che l'impresa intende partecipare al raggruppamento¹ di tipo _____ così composto:
(*indicare la tipologia: verticale, orizzontale, mista*)

Impresa mandataria _____ quota _____ % della categoria _____

Impresa mandante _____ quota _____ % della categoria _____

Di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'asta, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti, conformandosi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee.

Di non partecipare alla presente procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 48, comma 7, del D.Lgs. 50/2016.

PARTE II: MOTIVI DI ESCLUSIONE

Preso visione di quanto previsto all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016:

(*Barrare l'ipotesi ricorrente*)

1) Insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 24 L.p. 2/2016 e art. 80 D.Lgs. 50/2016;

oppure

2) Sussistenza delle situazioni giuridiche di cui all'art. 24 L.p. 2/2016 e art. 80 D.Lgs. 50/2016 relative ai seguenti motivi di esclusione:

Compilare l'ipotesi ricorrente (VEDI SUCCESSIVE LETTERE A, B, C)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI³

(Art. 24 L.p. 2/2016, art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 1 del D.LGS 50/2016)

Partecipazione a un'organizzazione criminale
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. a) del D.Lgs 50/2016)

Corruzione
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016)

Frode
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. c) del D.Lgs 50/2016)

¹ La dichiarazione di cui al presente Allegato 4 deve essere prodotta da ciascuna impresa costituente l'associazione e sottoscritta dal legale rappresentante della stessa;

³ La dichiarazione di cui alla presente lettera A) va rilasciata, qualora il legale rappresentante o suo procuratore non ne abbiano diretta conoscenza:

- dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. d) del D.Lgs 50/2016)

Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. e) del D.Lgs 50/2016)

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. f) del D.Lgs 50/2016)

Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione
(reati di cui all'art. 80 comma 1 lett. g) del D.Lgs 50/2016)

Se la sentenza di condanna non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione ovvero non sia intervenuta riabilitazione:

data della condanna: _____

durata della pena principale: _____

Se la sentenza di condanna stabilisce direttamente la durata del periodo di esclusione:

data della condanna: _____

durata del periodo di esclusione: _____

Nei casi previsti all'art. 80 comma 7 del D.Lgs. 50/2016, l'operatore economico ha adottato misure per dimostrare la propria affidabilità:

NO

SI - indicare quali: _____

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI⁴

(art. 24 L.P. 2/2016, art. 57, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 4 del D.Lgs. 50/2016)

Pagamento di imposte o contributi previdenziali:

L'operatore economico, **non ha** soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte o contributi previdenziali

Indicare

a) Importo Imposte: _____

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?

Sì No

b) Importo oneri contributivi: _____

⁴ Qualora l'operatore economico non abbia informazioni certe in merito a tale motivo di esclusione, si consiglia di acquisire le relative informazioni presso l'Agenzia delle Entrate e gli enti previdenziali (INPS, INAIL, Cassa Edile)

L'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi maturati o multe?

Sì No

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI
(art. 24 L.P. 2/2016, art. 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE, art. 80 comma 5 del D.Lgs. 50/2016)

L'operatore economico **ha commesso**, per quanto di sua conoscenza (compilare l'ipotesi ricorrente):

Violazione obblighi in materia di diritto ambientale

Violazione obblighi in materia di diritto sociale.

Violazione obblighi in materia di diritto del lavoro.

Se l'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di diritto ambientale, sociale o del lavoro, indicare la violazione: _____--

L'operatore economico:

(barrare le ipotesi ricorrenti)

è ammesso al concordato preventivo con continuità aziendale (art. 186 RD 267/1942)

ha depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato in continuità aziendale

di essere, in quanto curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio

Si rinvia alle prescrizioni contenute sul punto al paragrafo 4 della lettera di invito/bando di gara (art. 110 D.Lgs. 50/2016 e art. 186 bis RD 267/1942)

L'operatore economico **si è reso colpevole di illeciti professionali.**

In caso affermativo, fornire le relative informazioni: _____

L'operatore economico o un'impresa a lui collegata **ha fornito consulenza** all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura di asta pubblica.

In caso affermativo, fornire le relative informazioni: _____

L'operatore economico ha già avuto esperienza di cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili.

In caso affermativo, fornire le relative informazioni: _____

L'operatore dichiara inoltre l'insussistenza di tutti gli altri motivi di esclusione di cui all'art. 24 della L.P.2/2016 in combinato disposto con l'art. 80 del D.Lgs. 50/2016.

2. POSSESSO REQUISITI DI ORDINE PROFESSIONALE

Il sottoscritto dichiara, inoltre ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale di cui all'art. 76 del medesimo testo unico:

1. di essere iscritto al *Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio* per le attività cui si riferisce l'offerta presentata;

di non essere iscritto nel Registro delle imprese presso la Camera di Commercio I.A.A. e di impegnarsi a regolarizzare l'iscrizione al registro medesimo con l'avvio dell'attività;

2. di essere in possesso di uno dei seguenti *requisiti professionali* previsti dalla L.P. 9/2000:

a) aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto _____ sede _____
oggetto del corso _____ anno di conclusione _____ ;

b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

presso la ditta/società _____

con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS posizione nr. _____
dal al _____ al _____ ;

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____ n. _____
iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____ ;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti

titolo di studio _____ conseguito presso _____
_____ con sede _____ in data _____ ;

d) essere o essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____
di data _____

presso la Camera di Commercio di _____ ;

e) attestato conseguito in data _____ per il superamento dell'esame di idoneità dinanzi alla commissione costituita presso la Camera di Commercio di _____

(gruppi merceologici dal I all'VIII o settore somministrazione di alimenti e bevande);

3. di essere in possesso dei *requisiti soggettivi e morali* previsti dall'art. 5 della L.P. 14 luglio 2000, n. 9 che rimanda all'art. 71 del D.Lgs. 26 marzo 2010, n. 59 e all'articolo 11 del R.D. 18 giugno 1931, n. 773 relativamente allo svolgimento dell'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

a) di non essere stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza, salvo avere ottenuto la riabilitazione;

b) di non avere riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;

c) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del Codice Penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;

d) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del Codice Penale;

e) di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;

f) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui al Libro I del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii. o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del medesimo D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;

g) di non trovarsi nelle condizioni di cui ai precedenti punti, e di non avere riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi a infrazioni alle norme sui giochi.

N.B.:

- il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi delle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f), e ai sensi della successiva lettera g), permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione;

- il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato, sia stata concessa la sospensione condizionale della pena, sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

- in caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui alle precedenti lettere a), b), c), d), e) ed f), ai sensi della successiva lettera g) devono essere posseduti dal legale rappresentante, **da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 85, comma 2 del D.Lgs.06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.**

In caso di impresa individuale i citati requisiti devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

4. l'inesistenza di sanzioni o misure cautelari di cui al D.Lgs. 231/2001, comminate nei confronti dell'impresa e tali da impedire di contrarre con le pubbliche amministrazioni;

5. l'inesistenza di condanne penali o di provvedimenti che riguardano l'attuazione di misure di prevenzione, espressamente riferite ai soggetti dell'impresa, di cui all'art. 85, comma 2 del D.Lgs.06 settembre 2011, n. 159 e ss.mm. ed ii.;

6. di non avere rapporti di controllo (come controllante o come controllata), con altri soggetti concorrenti alla gara di cui trattasi, ai sensi dell'art. 2359 del C.C.;

7. di non avere commesso nell'esercizio della propria attività errore grave, accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Amministrazione;

8. di non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire informazioni che possono essere richieste ai fini della partecipazione a gare pubbliche;
9. di aver preso visione dello schema di contratto e relativi allegati, di accettare tutte le clausole e le condizioni generali e speciali in esse contenute e di aver giudicato le stesse, nel loro complesso, remunerative e tali da consentire l'offerta che viene effettuata e di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni contenute nello schema del contratto e relativi allegati oltre che nell'avviso di asta pubblica;
10. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a provvedere a proprie cure e spese all'acquisto di quanto altro necessario (arredi ed attrezzature) per l'esercizio dell'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e annessa attività di affittacamere;
11. di aver effettuato il **sopralluogo** presso la struttura il giorno _____
e di aver preso conoscenza delle dotazioni di arredi, attrezzature ed altri beni mobili elencati nell'allegato inventario ed elenco oggetti, degli impianti, della relazione tecnica di stima e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'attività commerciale, nonché sull'area oggetto di manutenzione e relativi obblighi contrattuali;
12. di aver formulato l'offerta tenendo conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro in vigore nel luogo dove deve prestarsi il servizio e delle norme previdenziali ed assistenziali;
13. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo ottemperato alle disposizioni della L. 23.03.1999, n. 68, ovvero non essendo soggetto alla loro applicazione;
14. di possedere la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
15. di accettare, senza riserva alcuna ed ogni eccezione rimossa, anche ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del codice civile, tutte le condizioni contenute nell'avviso di asta pubblica, di cui si ha perfetta conoscenza avendone preso visione;
16. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a presentare, prima di iniziare l'attività, pena la decadenza del contratto, la Segnalazione Certificata di Inizio Attività – SCIA - tramite il portale SUAP, come previsto dalla L.P. 14.7.2000 n. 9 per l'esercizio di somministrazione al pubblico di pasti tradizionali e bevande e la SCIA per l'annessa attività di affittacamere L.P. 2/2002, nonché la Comunicazione Igienico – sanitaria alla competente Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari;
17. di assumere a proprio carico tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula del contratto (imposta di registro, bolli, diritti di segreteria, ecc.) nessuna esclusa ed eccettuata;
18. di impegnarsi, nel caso risultasse aggiudicatario, a sottoscrivere il verbale di consegna dell'immobile.

Luogo e data, _____

Firma _____

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore

**Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196
“Codice in materia di protezione dei dati personali”**

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Terre d'Adige intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 196/2003 sopra citato.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è il Comune di Terre d'Adige;
- responsabile del trattamento è il Segretario comunale;

in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

**ALLEGATO 4 - bis - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ALTRE PERSONE DIVERSE
DAL TITOLARE O DAL PREPOSTO O DAL RAPPRESENTANTE,
INDICATE ALL'ARTICOLO 85 DEL D.LGS. 159/2011**

(solo per società e associazioni)

OGGETTO: domanda di partecipazione all'asta pubblica per la concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, di proprietà comunale, da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere.

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ il _____

codice fiscale/partita IVA _____

residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

cap _____ in qualità di _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

dichiara

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

1. di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1, 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 59 del 26 marzo 2010: vedi nota esplicativa
2. che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (antimafia).

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:
sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(*indicare in stampatello il nome del dipendente*)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.

“Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”

art.71 - Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:
 - a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
 - b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
 - c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
 - d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;
 - e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
 - f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;
2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.
3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.
6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
 - a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
 - b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
 - c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- 6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Allegato 4 ter - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL PREPOSTO

OGGETTO: domanda di partecipazione all'asta pubblica per la concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, di proprietà comunale, da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere.

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ il _____

codice fiscale/partita IVA _____

residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

nominato PREPOSTO al pubblico esercizio, all'insegna: _____

con sede a _____ via _____ n. _____ in data _____

dal signor _____ in qualità di _____

accetta

di assumere le funzioni di preposto all'esercizio sopra indicato, ai sensi dell'art. 71 co. 6 bis, d.lgs. 26 marzo 2010, n. 59, e al tal fine

dichiaro

ai sensi dell'articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dall'articolo 71, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 59/2010 richiamato dall'art. 5 della legge provinciale n.14 luglio 2000, n. 9 (vedi nota esplicativa)

di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 11 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773;

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159: vedi nota esplicativa (antimafia);

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6 del D.Lgs n. 59/2010, richiamato dall'art. 5 della legge provinciale 14 luglio 2000, n. 9:

aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano

nome dell'Istituto _____ sede _____

oggetto del corso _____ anno di conclusione _____ ;

avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale.

presso la ditta/società _____

con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

con la qualifica di _____ regolarmente iscritto all'INPS posizione nr.

_____ dal al _____ al _____;

ovvero

tipo di attività _____ dal _____ al _____

n. iscrizione Registro Imprese _____ C.C.I.A.A. _____ n. R.E.A. _____;

essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola a indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione di alimenti

titolo di studio _____ conseguito presso _____

con sede _____ in data _____;

essere stato iscritto nel Registro degli esercenti il commercio di cui all'art. 1 della legge 11 giugno 1971, n. 426 (Disciplina del commercio), per l'attività di somministrazione al pubblico di alimenti o bevande o per il commercio – settore alimentare - iscrizione R.E.C. n. _____ di data _____

presso la Camera di Commercio di _____;

aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio settore alimentare, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, che abilitava all'iscrizione al Registro degli esercenti il commercio presso

_____ anno _____ di _____ conclusione _____;

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:

sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e s.m.

“Attuazione della direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno”

art.71 Requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali

1. Non possono esercitare l'attività commerciale di vendita e di somministrazione:

- a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione;
- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale è prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II (Dei delitti contro l'industria e il commercio) del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II (Dei delitti di comune pericolo mediante frode) del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27/12/1956 n. 1423 (Misure di prevenzione nei confronti delle persone pericolose per la sicurezza e per la pubblica moralità), o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31/05/1965 n. 575 (Disposizioni contro la mafia), ovvero a misure di sicurezza;

2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, nonché per reati relativi ad infrazioni alle norme sui giochi.

3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), c), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena è stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.

4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.

5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti morali di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'art. 2, comma 3, del D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252. In caso di impresa individuale i requisiti di cui ai commi 1 e 2 devono essere posseduti dal titolare e dall'eventuale altra persona preposta all'attività commerciale.

6. L'esercizio, in qualsiasi forma e limitatamente all'alimentazione umana, di un'attività di commercio al dettaglio relativa al settore merceologico alimentare o di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande è consentito a chi è in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, esercitato in proprio attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande o avere prestato la propria opera, presso tali imprese, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;
- c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

6-bis. Sia per le imprese individuali che in caso di società, associazioni od organismi collettivi, i requisiti professionali di cui al comma 6 devono essere posseduti dal titolare o rappresentante legale, ovvero, in alternativa, dall'eventuale persona preposta all'attività commerciale.

Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159

“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136.

Art. 67 - Effetti delle misure di prevenzione

1. Le persone alle quali sia stata applicata con provvedimento definitivo una delle misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo II non possono ottenere:

- a) licenze o autorizzazioni di polizia e di commercio;
- b) concessioni di acque pubbliche e diritti ad esse inerenti nonché concessioni di beni demaniali allorché siano richieste per l'esercizio di attività imprenditoriali;
- c) concessioni di costruzione e gestione di opere riguardanti la pubblica amministrazione e concessioni di servizi pubblici;
- d) iscrizioni negli elenchi di appaltatori o di fornitori di opere, beni e servizi riguardanti la pubblica amministrazione, nei registri della camera di commercio per l'esercizio del commercio all'ingrosso e nei registri di commissionari astatori presso i mercati anonari all'ingrosso;
- e) attestazioni di qualificazione per eseguire lavori pubblici;
- f) altre iscrizioni o provvedimenti a contenuto autorizzatorio, concessorio, o abilitativo per lo svolgimento di attività imprenditoriali, comunque denominati;
- g) contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali;
- h) licenze per detenzione e porto d'armi, fabbricazione, deposito, vendita e trasporto di materie esplosive.

2. Il provvedimento definitivo di applicazione della misura di prevenzione determina la decadenza di diritto dalle licenze, autorizzazioni, concessioni, iscrizioni, attestazioni, abilitazioni ed erogazioni di cui al comma 1, nonché il divieto di concludere contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, di cottimo fiduciario e relativi subappalti e subcontratti, compresi i cottimi di qualsiasi tipo, i noli a caldo e le forniture con posa in opera. Le licenze, le autorizzazioni e le concessioni sono ritirate e le iscrizioni sono cancellate ed è disposta la decadenza delle attestazioni a cura degli organi competenti.

3. Nel corso del procedimento di prevenzione, il tribunale, se sussistono motivi di particolare gravità, può disporre in via provvisoria i divieti di cui ai commi 1 e 2 e sospendere l'efficacia delle iscrizioni, delle erogazioni e degli altri provvedimenti ed atti di cui ai medesimi commi. Il provvedimento del tribunale può essere in qualunque momento revocato dal giudice precedente e perde efficacia se non è confermato con il decreto che applica la misura di prevenzione.

4. Il tribunale, salvo quanto previsto all'articolo 68, dispone che i divieti e le decadenze previsti dai commi 1 e 2 operino anche nei confronti di chiunque conviva con la persona sottoposta alla misura di prevenzione nonché nei confronti di imprese, associazioni, società e consorzi di cui la persona sottoposta a misura di prevenzione sia amministratore o determini in qualsiasi modo scelte e indirizzi. In tal caso i divieti sono efficaci per un periodo di cinque anni.

5. Per le licenze ed autorizzazioni di polizia, ad eccezione di quelle relative alle armi, munizioni ed esplosivi, e per gli altri provvedimenti di cui al comma 1 le decadenze e i divieti previsti dal presente articolo possono essere esclusi dal giudice nel caso in cui per effetto degli stessi verrebbero a mancare i mezzi di sostentamento all'interessato e alla famiglia.

6. Salvo che si tratti di provvedimenti di rinnovo, attuativi o comunque conseguenti a provvedimenti già disposti, ovvero di contratti derivati da altri già stipulati dalla pubblica amministrazione, le licenze, le autorizzazioni, le concessioni, le erogazioni, le abilitazioni e le iscrizioni indicate nel comma 1 non possono essere rilasciate o consentite e la conclusione dei contratti o subcontratti indicati nel comma 2 non può essere consentita a favore di persone nei cui confronti è in corso il procedimento di prevenzione senza che sia data preventiva comunicazione al giudice competente, il quale può disporre, ricorrendone i presupposti, i divieti e le sospensioni previsti a norma del comma 3. A tal fine, i relativi procedimenti amministrativi restano sospesi fino a quando il giudice non provvede e, comunque, per un periodo non superiore a venti giorni dalla data in cui la pubblica amministrazione ha proceduto alla comunicazione.

7. Dal termine stabilito per la presentazione delle liste e dei candidati e fino alla chiusura delle operazioni di voto, alle persone sottoposte, in forza di provvedimenti definitivi, alla misura della sorveglianza speciale di pubblica sicurezza è fatto divieto di svolgere le attività di propaganda elettorale previste dalla legge 4 aprile 1956, n. 212, in favore o in pregiudizio di candidati partecipanti a qualsiasi tipo di competizione elettorale.

8. Le disposizioni dei commi 1, 2 e 4 si applicano anche nei confronti delle persone condannate con sentenza definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'articolo 51, comma 3-bis, del codice di procedura penale.

Allegato 4 - quater - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL RAPPRESENTANTE

OGGETTO: domanda di partecipazione all'asta pubblica per la concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, di proprietà comunale, da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere.

Il/la sottoscritto/a _____ (nome e cognome)

nato/a a _____ il _____

codice fiscale/partita IVA _____

residente/con sede in _____ via/piazza _____ n. _____

CAP _____ tel. _____ con domicilio presso _____

quale RAPPRESENTANTE, ai sensi degli articoli 8 e 93 del Tulp, del signor:

titolare del pubblico esercizio all'insegna: _____

con sede a _____ via _____ n. _____

accetta

di assumere l'effettiva conduzione del pubblico esercizio suindicato, quale rappresentante del titolare ai sensi degli artt. 8 e 93 del R.D 18 giugno 1931, n. 773, e a tal fine si impegna a garantire la propria costante presenza negli orari di apertura, fatta salva la facoltà di assentarsi temporaneamente per comuni esigenze, e a tal fine

dichiara

ai sensi dell'articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445):

di essere in possesso dei requisiti morali previsti dagli articoli 11, 92 e 131 del Regio decreto 18 giugno 1931, n. 773 – TULPS (vedi nota esplicativa);

che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del d.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159: vedi nota esplicativa (antimafia);

di non condurre, in qualità di titolare o rappresentante del titolare, altri pubblici esercizi, oltre al pubblico esercizio oggetto della presente SCIA

oppure:

di condurre, in qualità di titolare o rappresentante del titolare, oltre al pubblico esercizio oggetto della presente SCIA, soltanto il seguente pubblico esercizio: _____

ubicato nel comune di: _____ in via/p.za _____ n. _____

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'informativa sul trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016, è resa disponibile dal Comune a cui è indirizzato il presente documento, attraverso il portale web istituzionale o gli uffici dello stesso.

Il sottoscritto dichiara di avere preso visione della suddetta informativa.

Luogo

Data

Firma

_____ / ____ / _____

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente dichiarazione è stata:
sottoscritta, previa identificazione del dichiarante, in presenza del dipendente addetto;

(indicare in stampatello il nome del dipendente)

sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Nota esplicativa:

R.D. 18 giugno 1931 n. 773 (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza)

Art. 8

Le autorizzazioni di polizia sono personali: non possono in alcun modo essere trasmesse nè dar luogo a rapporti di rappresentanza, salvi i casi espressamente preveduti dalla legge.

Nei casi in cui è consentita la rappresentanza nell'esercizio di una autorizzazione di polizia, il rappresentante deve possedere i requisiti necessari per conseguire l'autorizzazione e ottenere l'approvazione dell'autorità di pubblica sicurezza che ha concesso l'autorizzazione.

Art. 11

Salve le condizioni particolari stabilite dalla legge nei singoli casi le autorizzazioni di polizia debbono essere negate:

- a chi ha riportato una condanna a pena restrittiva della libertà personale superiore a tre anni per delitto non colposo e non ha ottenuto la riabilitazione;
- a chi è sottoposto all'ammonizione o a misura di sicurezza personale o è stato dichiarato delinquente abituale, professionale o per tendenza.

Le autorizzazioni di polizia possono essere negate a chi ha riportato condanna per delitti contro la personalità dello Stato o contro l'ordine pubblico, ovvero per delitti contro le persone commessi con violenza, o per furto, rapina, estorsione, sequestro di persona a scopo di rapina o di estorsione, o per violenza o resistenza all'Autorità e a chi non può provare la sua buona condotta.

Le autorizzazioni devono essere revocate quando nella persona autorizzata vengono a mancare, in tutto o in parte le condizioni alle quali sono subordinate, e possono essere revocate quando sopraggiungono o vengono a risultare circostanze che avrebbero imposto o consentito il diniego dell'autorizzazione.

Art. 92

Oltre a quanto è preveduto dall'art. 11, la licenza di esercizio pubblico e l'autorizzazione di cui all'art. 89 non possono essere date a chi sia stato condannato per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, o contro la sanità pubblica o per giuochi d'azzardo, o per delitti commessi in istato di ubriachezza o per contravvenzioni concernenti la prevenzione dell'alcoolismo, o per infrazioni alla legge sul lotto, o per abuso di sostanze stupefacenti.

Art. 131

Le autorizzazioni di polizia prevedute in questo titolo, fatta eccezione per quelle indicate dagli artt. 113, 121, 123 e 124, non possono essere concesse a chi è incapace di obbligarci.

ALLEGATO 5 - OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Asta pubblica per la concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, di proprietà comunale, da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere.

Il/i sottoscritto/i:

Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		
Denominazione:		
sede		
via/p.zza	n.	C.A.P.
Codice fiscale	Partita IVA	
Recapito telefonico		
Indirizzo mail		
Indirizzo pec		
Legale rappresentante dell'impresa		

In caso di associazione temporanea non ancora costituita, aggiungere:

quale Impresa mandataria della costituenda ATI _____ ...

quale Impresa mandante della costituenda ATI _____ ...

quale Impresa mandante della costituenda ATI _____ ...

con riferimento al Bando di Gara per la concessione in affitto dell'immobile denominato "Casa Santel" in p.ed. 164/1 C.C. Zambana II, di proprietà comunale, da destinare a pubblico esercizio ristorante-bar ed annessa attività di affittacamere, per la durata di 4 anni, eventualmente rinnovabile per ulteriori 4 anni, con canone annuo a base d'asta di € **20.000,00** (ventimila/00), ridotto in € 12.000,00 (dodicimila/00) per il 1° anno ed € 15.000,00 (quindicimila/00) per il 2° anno.

OFFRE/OFFRONO

il seguente **RIALZO** sulla suddetta base d'asta:

_____ % _____ (in cifre)

_____ (in lettere)

Luogo e data, _____

Firma/e _____ *

Allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore/i

) In caso di ATI non ancora costituita l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento.

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Comune di Terre d'Adige intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 196/2003 sopra citato.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- il titolare del trattamento è il Comune di Terre d'Adige;
- responsabile del trattamento è il Segretario comunale;

in ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.